

La ripresa in crisi?

***Analisi e prospettive per
un'economia indebolita***

Conferenza inizio anno

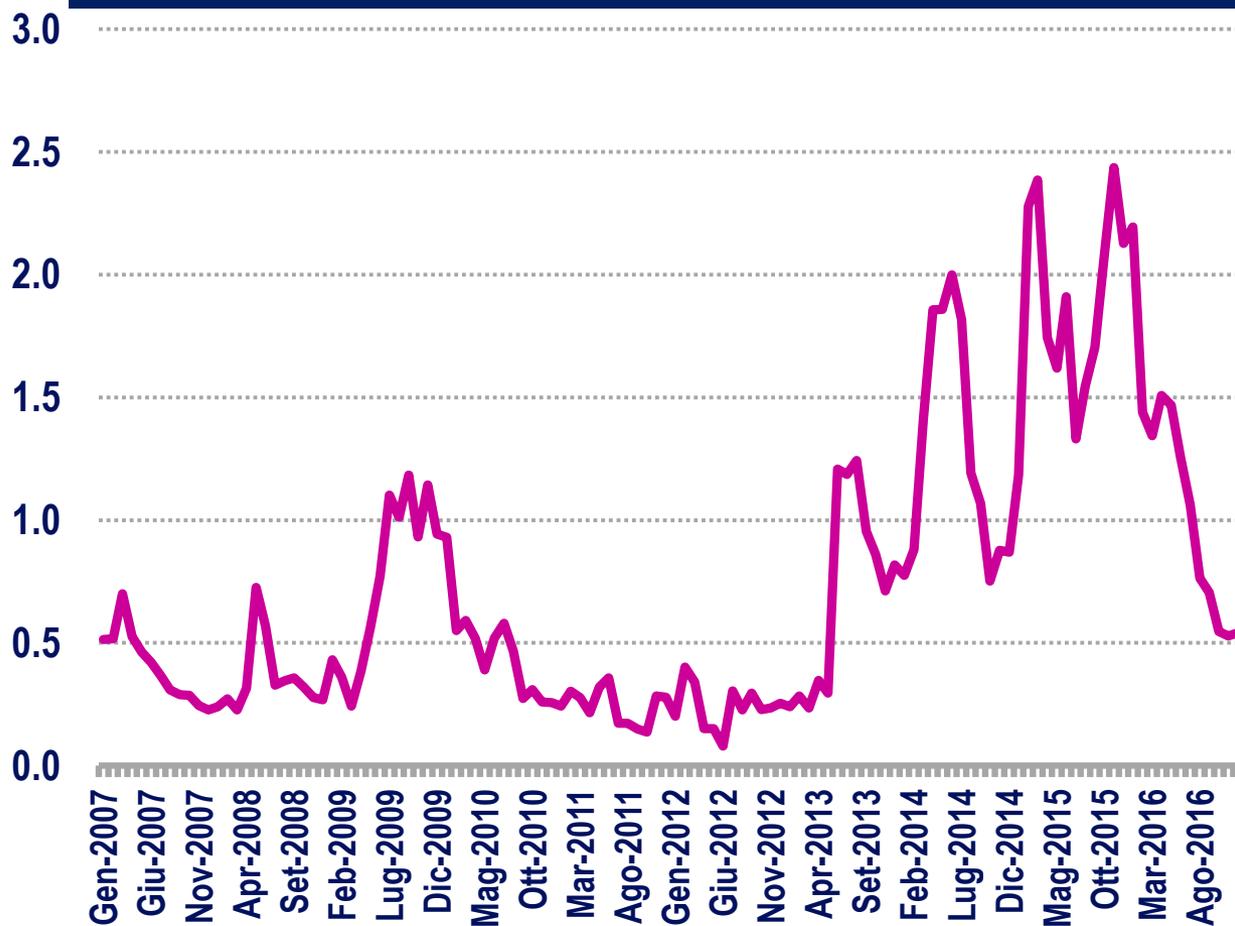
Firenze, 17 febbraio 2017

A che punto siamo?



Crisi d'identità?

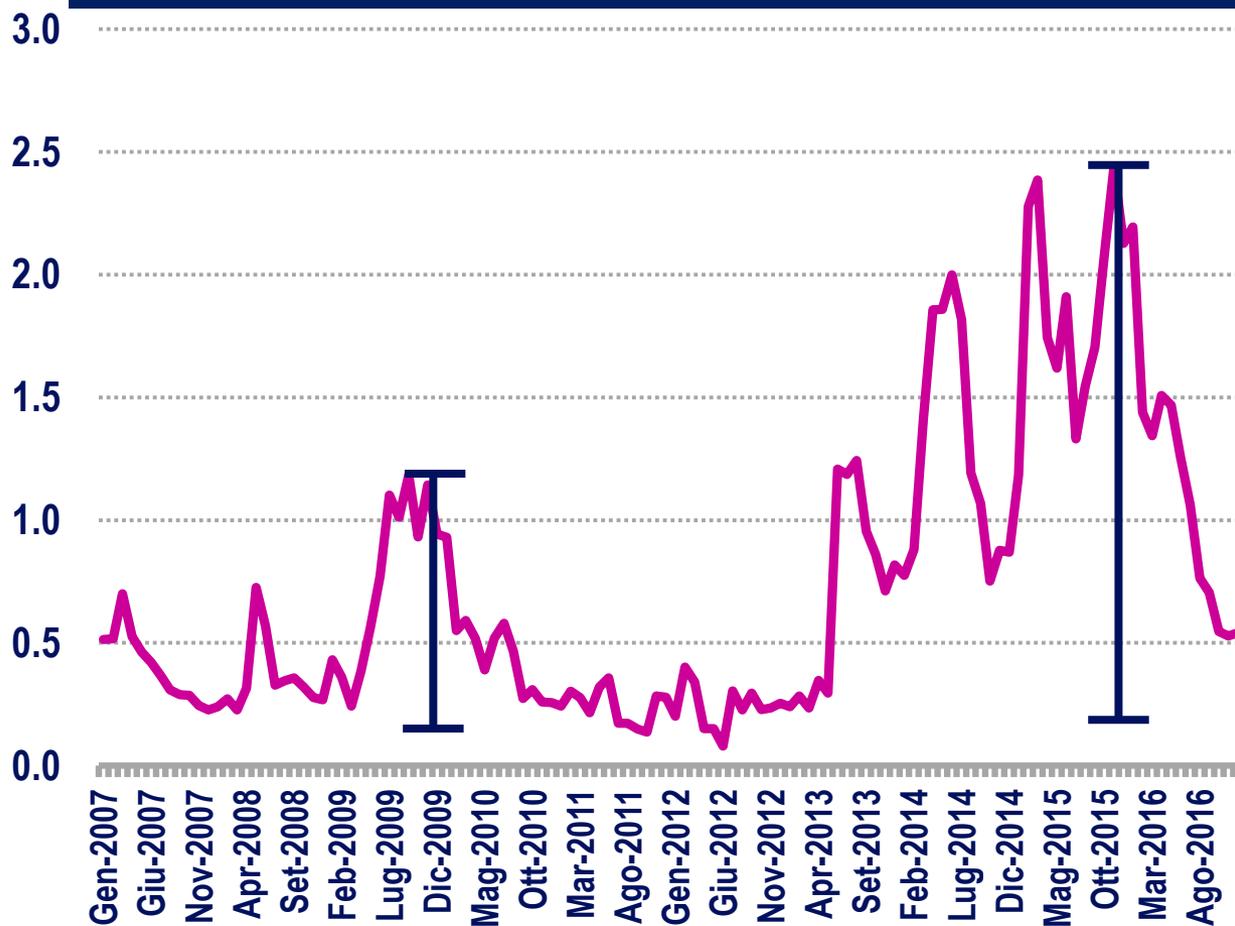
Indice di fiducia sulla stabilità economica italiana



fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

Crisi d'identità?

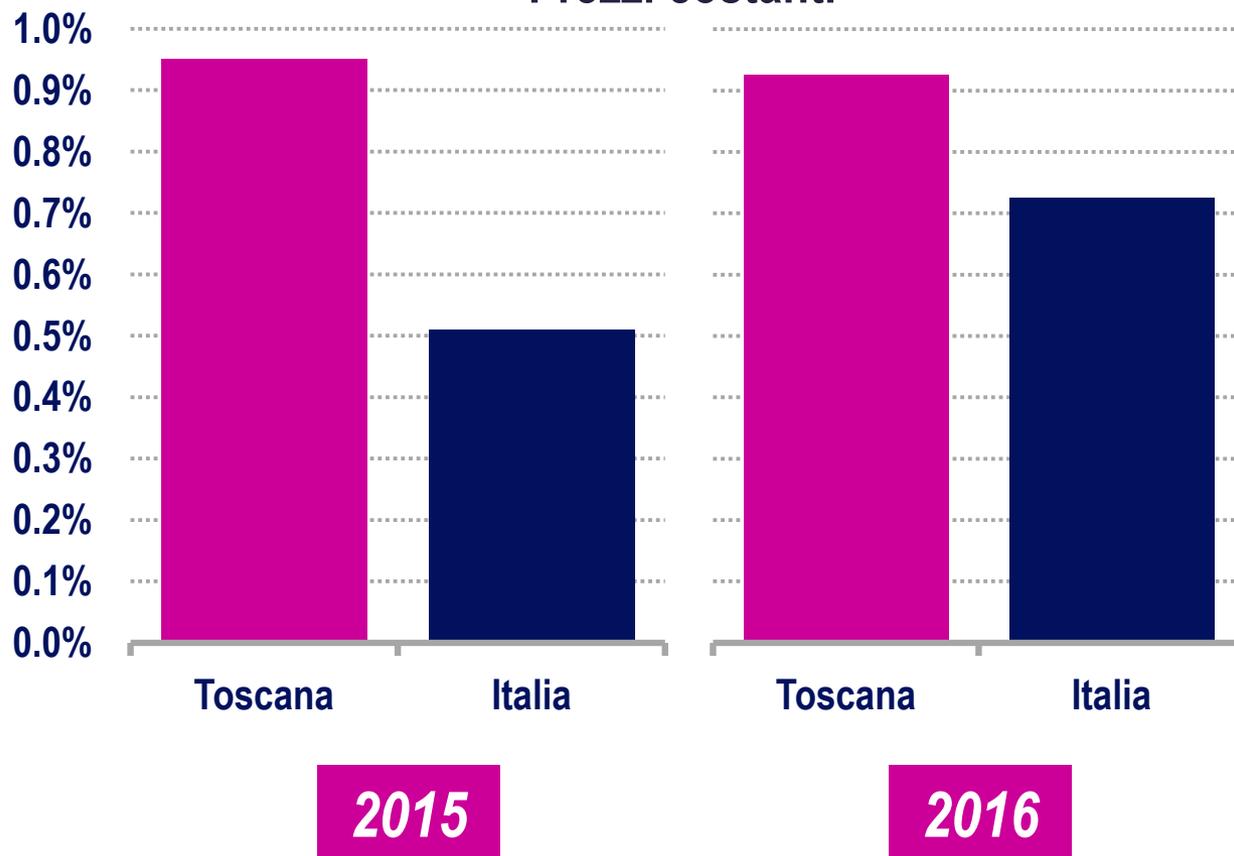
Indice di fiducia sulla stabilità economica italiana



Una volatilità in crescita negli ultimi anni

Non è questione di pessimismo ...

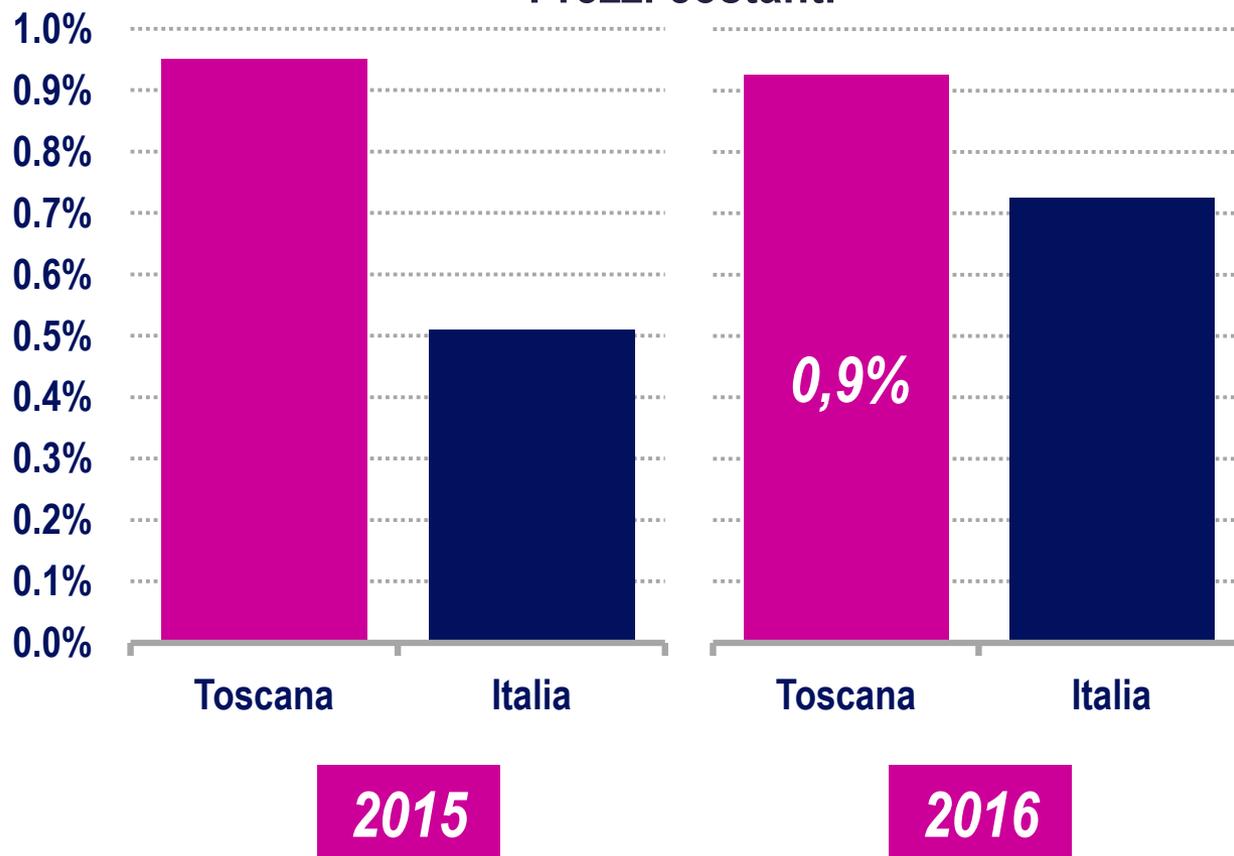
Tasso di variazione % del PIL
Prezzi costanti



fonte: stime irpet

Non è questione di pessimismo ...

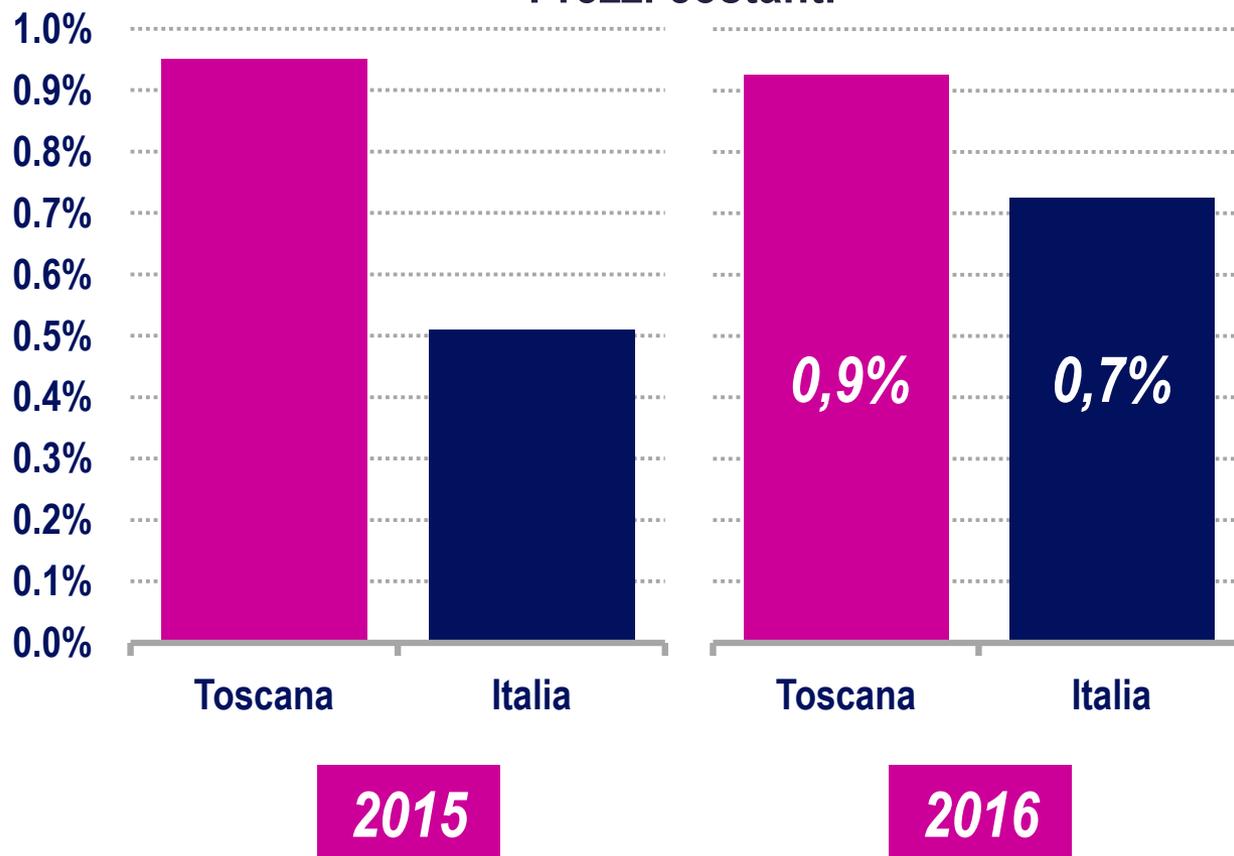
Tasso di variazione % del PIL
Prezzi costanti



fonte: stime irpet

Non è questione di pessimismo ...

Tasso di variazione % del PIL
Prezzi costanti



• *crescita modesta*

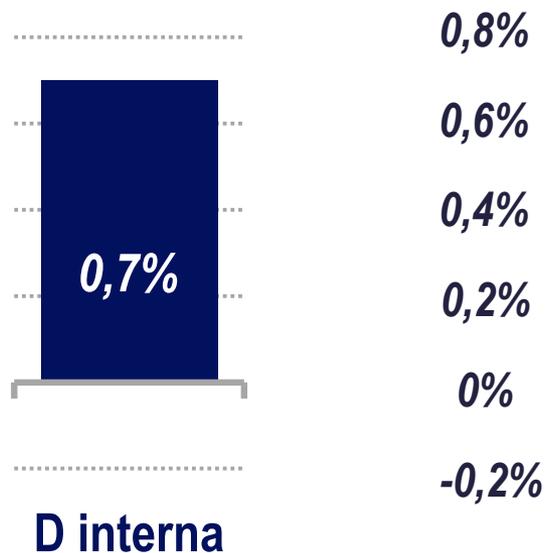
2016: una ripresa congiunturale

*si conferma la
domanda interna*

2016: una ripresa congiunturale

**si conferma la
domanda interna**

Contributi alla crescita del PIL Toscana



fonte: stime irpet

2016: una ripresa congiunturale

*si conferma la
domanda interna*

*la domanda esterna
è meno rilevante*

*Contributi alla crescita del PIL
Toscana*



fonte: stime irpet

2016: una ripresa congiunturale

*si conferma la
domanda interna*

*la domanda esterna
è meno rilevante*

*Contributi alla crescita del PIL
Toscana*



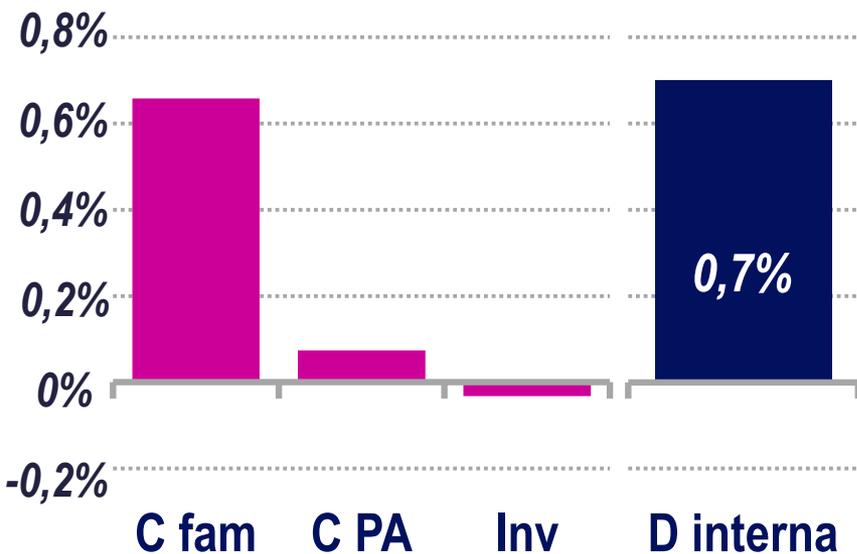
fonte: stime irpet

2016: una ripresa congiunturale

*si conferma la
domanda interna*

*la domanda esterna
è meno rilevante*

*Contributi alla crescita del PIL
Toscana*



fonte: stime irpet

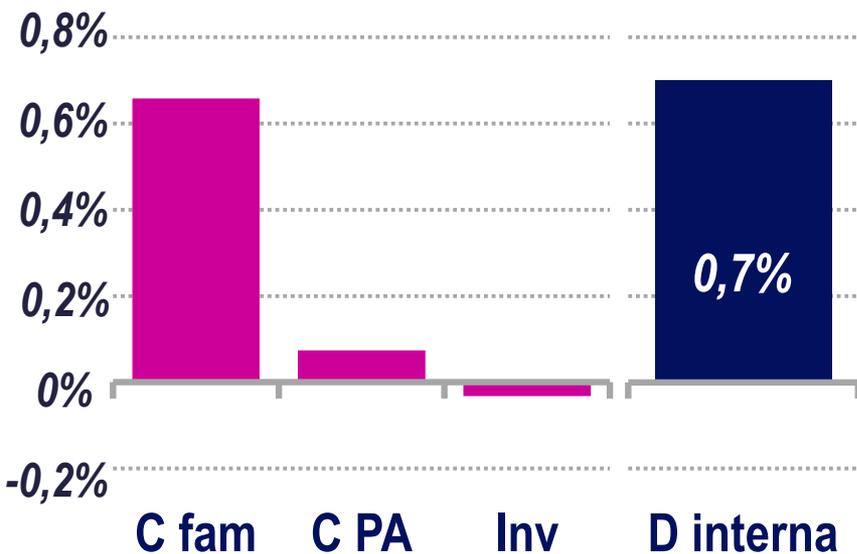
2016: una ripresa congiunturale

*si conferma la
domanda interna*

*crescita
congiunturale*

*la domanda esterna
è meno rilevante*

*Contributi alla crescita del PIL
Toscana*



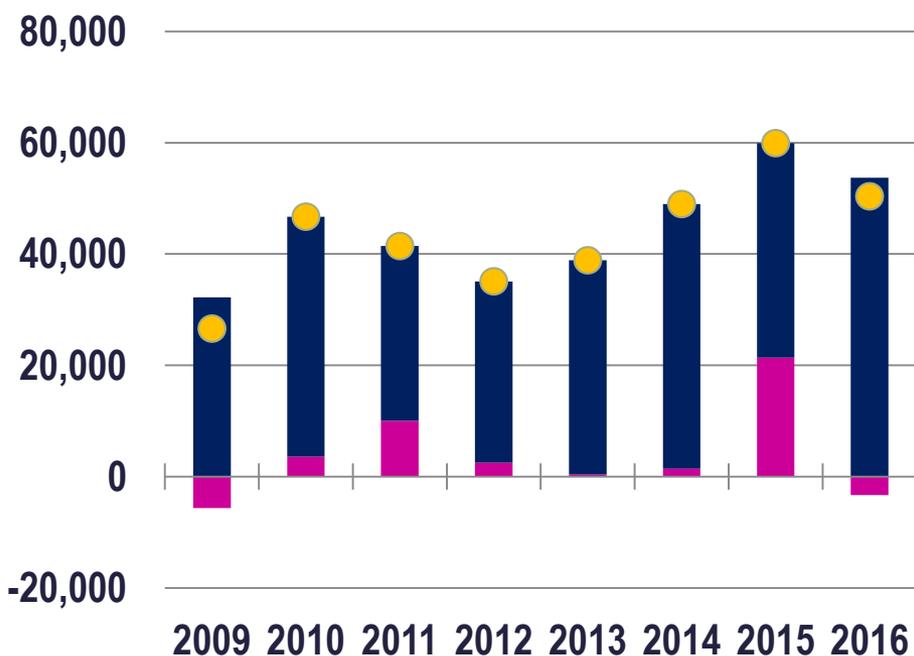
fonte: stime irpet

La congiuntura nel mercato del lavoro

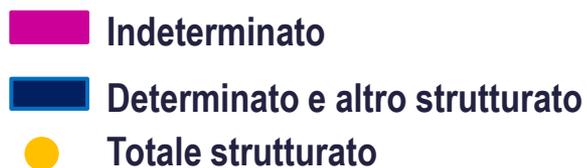


2016: rallenta il mercato del lavoro

Avviamenti meno cessazioni
Valori assoluti (gennaio-settembre)

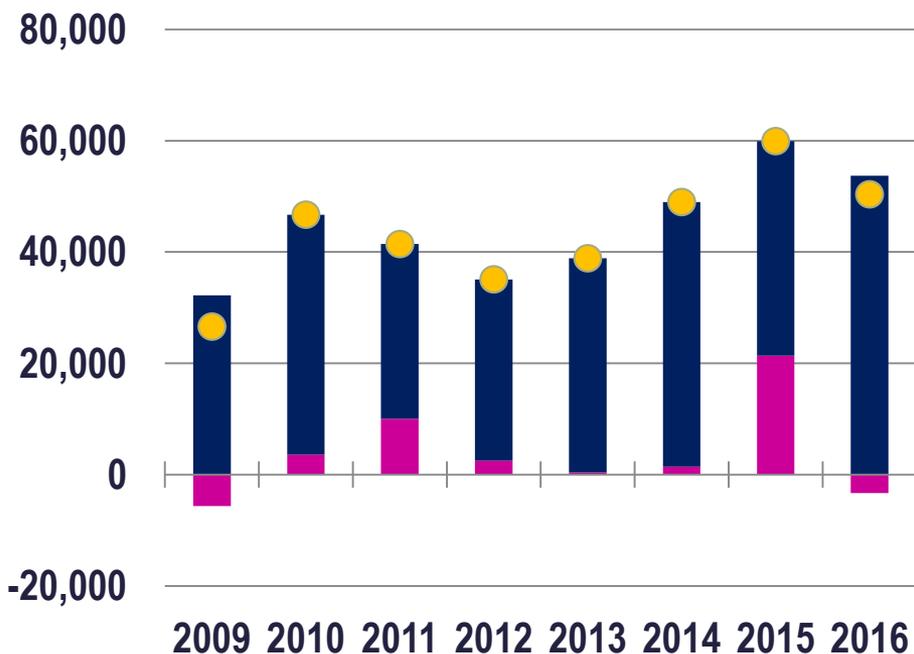


fonte: stime irpet

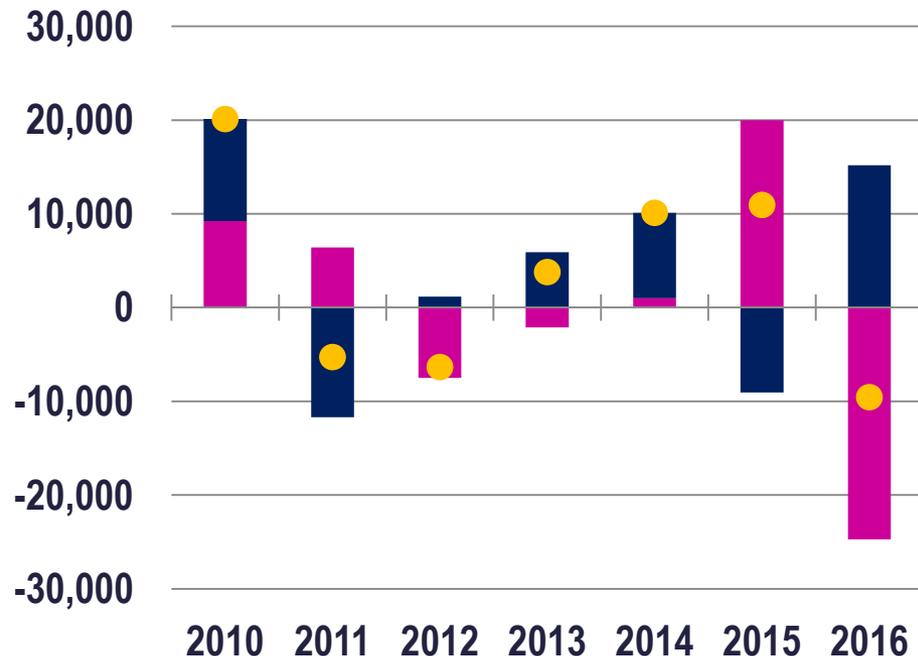


2016: rallenta il mercato del lavoro

Avviamenti meno cessazioni
Valori assoluti (gennaio-settembre)



Avviamenti meno cessazioni
Variazioni tendenziali (gennaio-settembre)

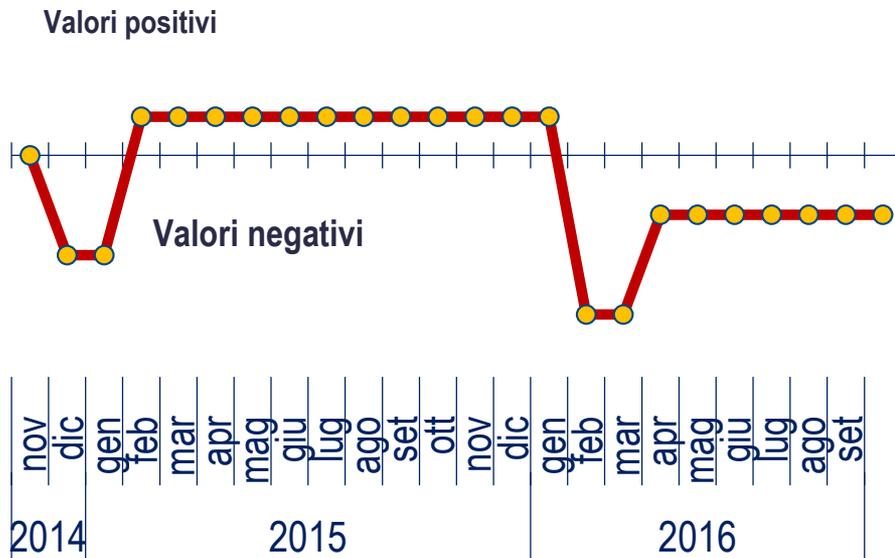


fonte: stime irpet

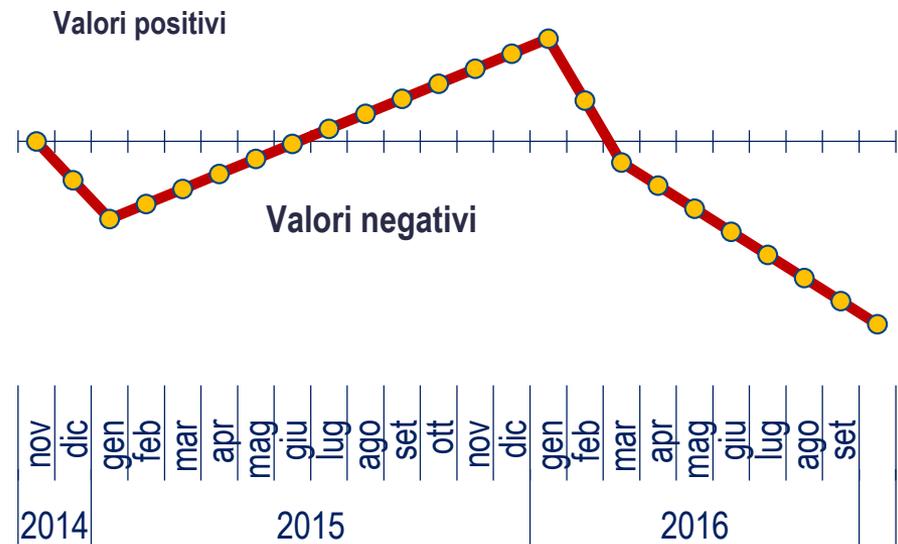
- Indeterminato
- Determinato e altro strutturato
- Totale strutturato

Effetto del bonus contributivo / 2

Avviamenti totali Variazioni tendenziali – valori stimati



Avviamenti totali Cumulata delle variazioni – valori stimati



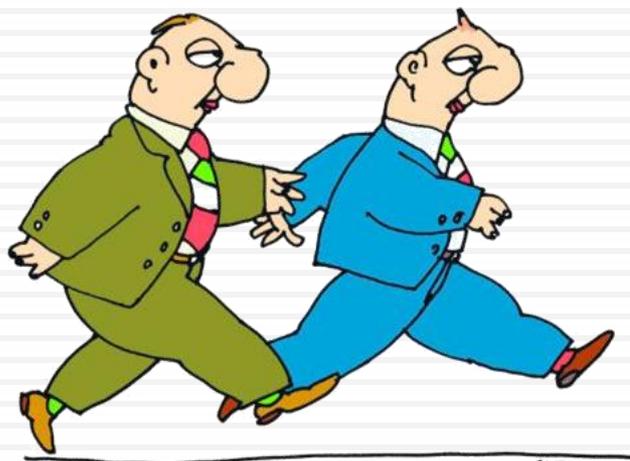
fonte: stime irpet

Modello di regressione- metodo OLS dati mensili 2009-2016 Variabile dipendente: variazione avviamenti totali; Variabili di controllo: bonus 2015 (dummy), bonus 2016 (dummy), effetto posticipazione /anticipazione (dummy), struttura dei ritardi, dummies stagionali, indice produzione industriale

Le previsioni 2017-2018

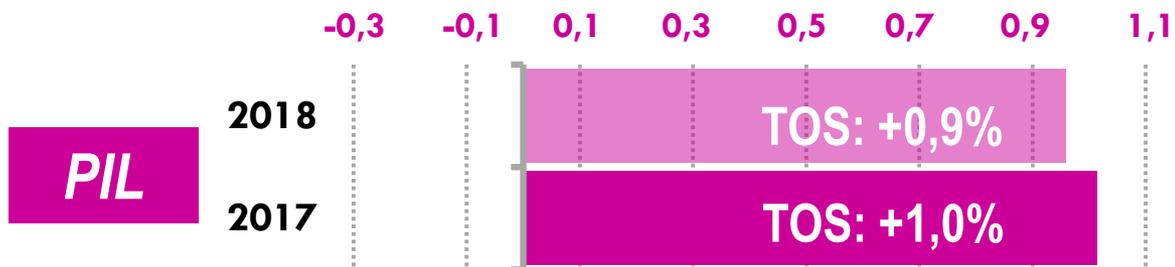
CHE FRETTA C'È?
NESSUNO
CI CORRE DIETRO.

AH, GIÀ.
SIAMO
ULTIMI.



A.7.2017.

Una crescita lenta nel nostro futuro



Una crescita lenta nel nostro futuro

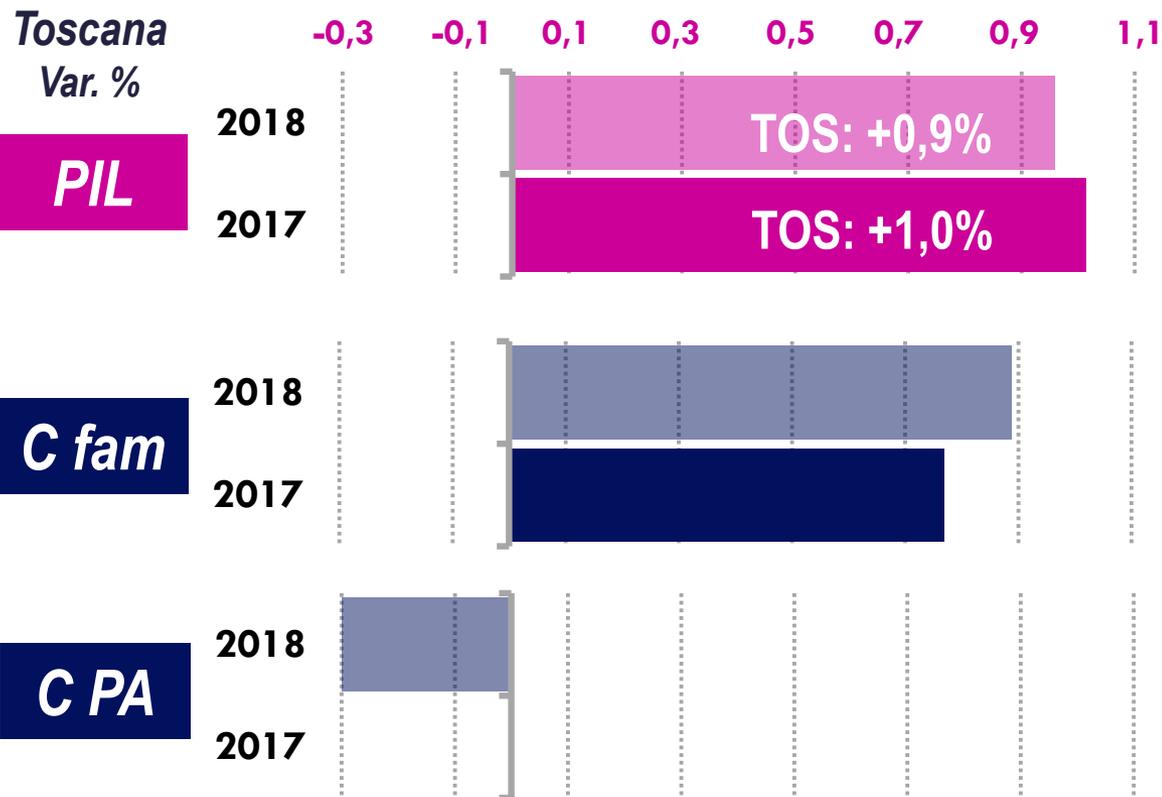


ITA: +0,6%

ITA: +0,7%

*un di più della
TOSCANA ...
rispetto ad
un'ITALIA che non
esiste*

Una crescita lenta nel nostro futuro



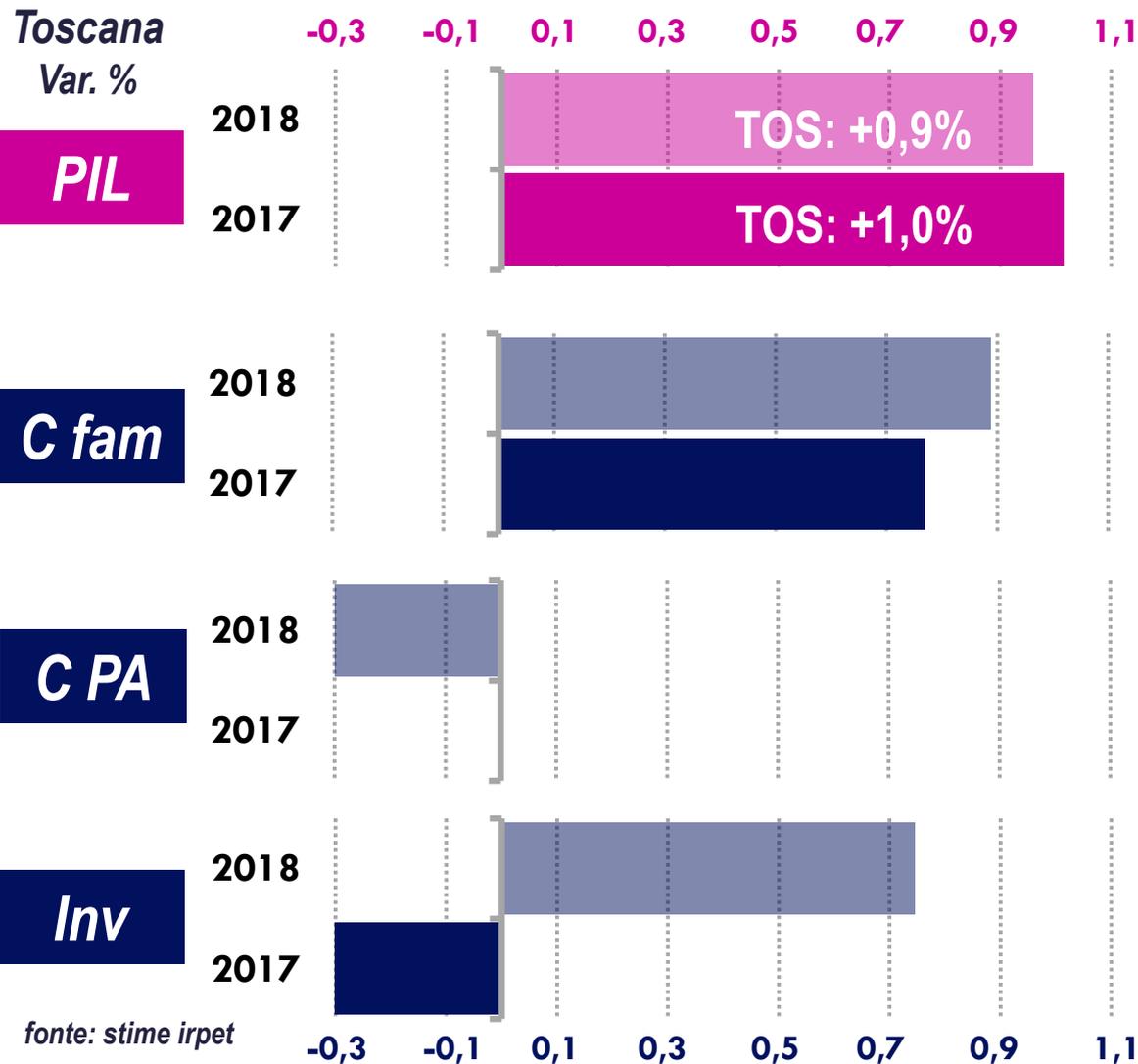
ITA: +0,6%

ITA: +0,7%

*un di più della
TOSCANA ...
rispetto ad
un'ITALIA che non
esiste*

- *la ripresa guidata dai consumi delle famiglie ... ma non da quelli della PA*

Una crescita lenta nel nostro futuro



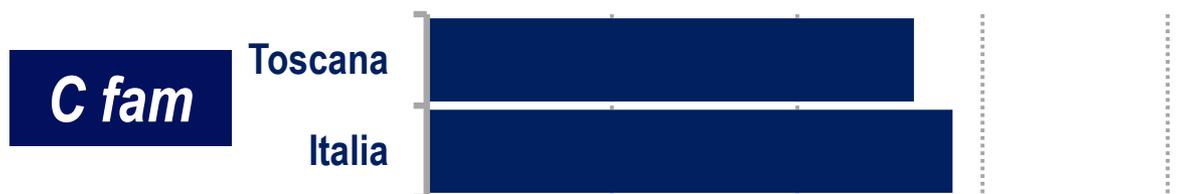
ITA: +0,6%
ITA: +0,7%

*un di più della
TOSCANA ...
rispetto ad
un'ITALIA che non
esiste*

- *la ripresa guidata dai consumi delle famiglie ... ma non da quelli della PA*
- *preoccupazione per gli investimenti*

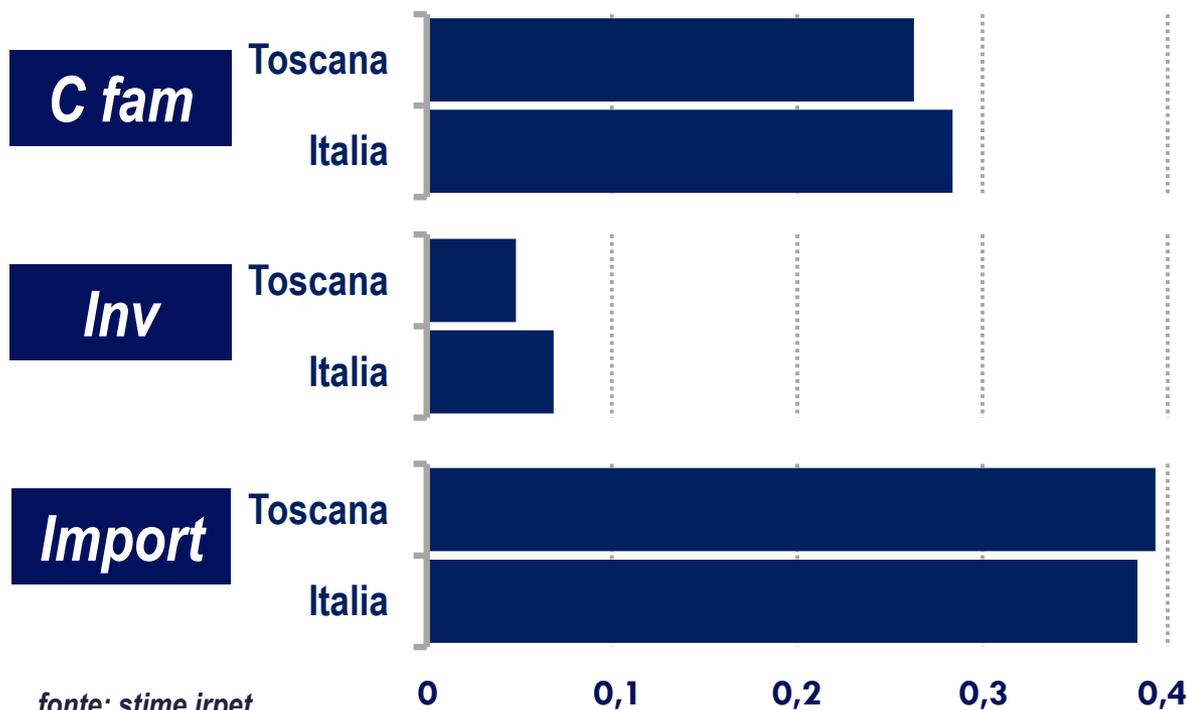
L'impatto della clausola di salvaguardia

Var. % 2017



L'impatto della clausola di salvaguardia

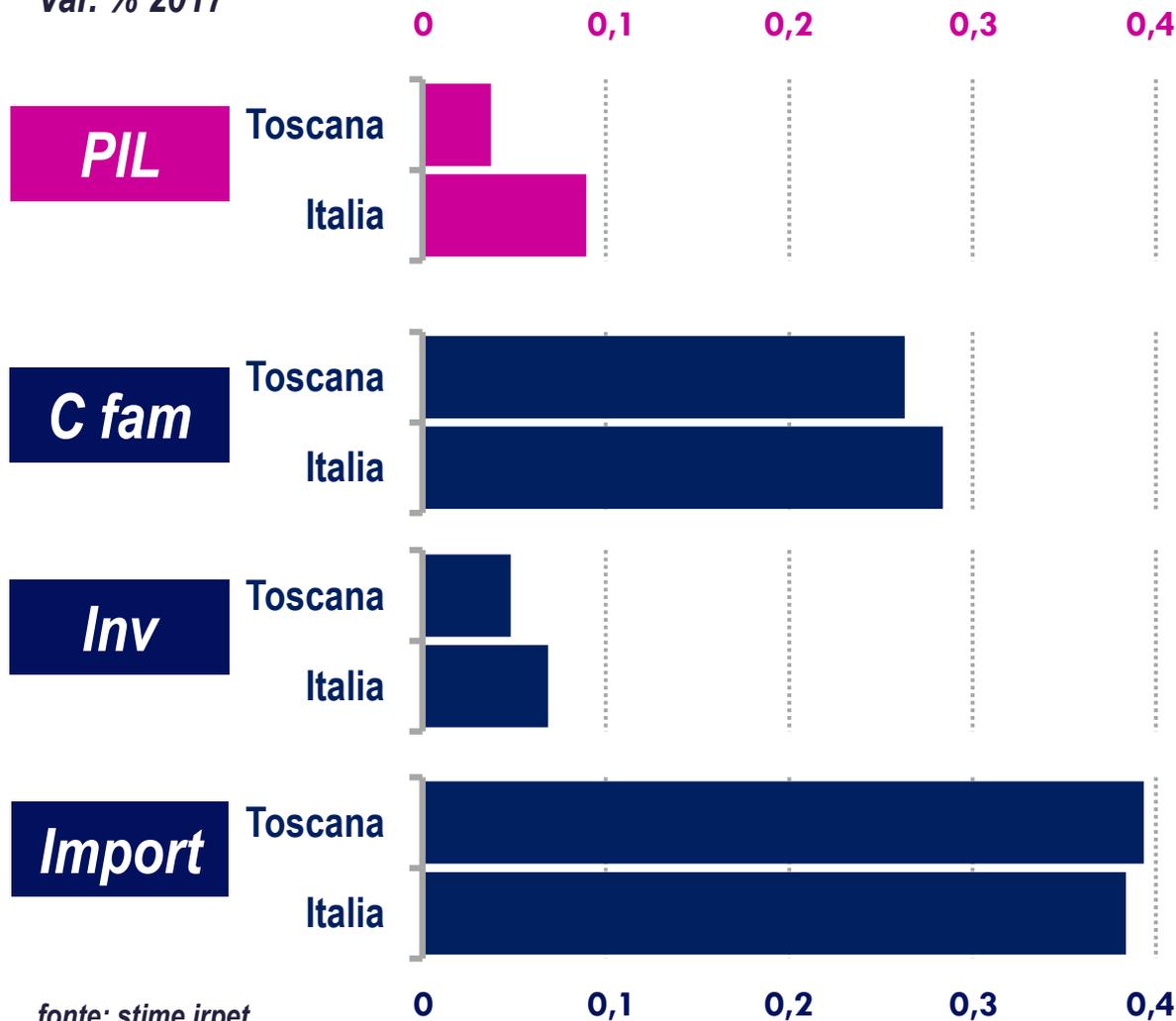
Var. % 2017



fonte: stime irpet

L'impatto della clausola di salvaguardia

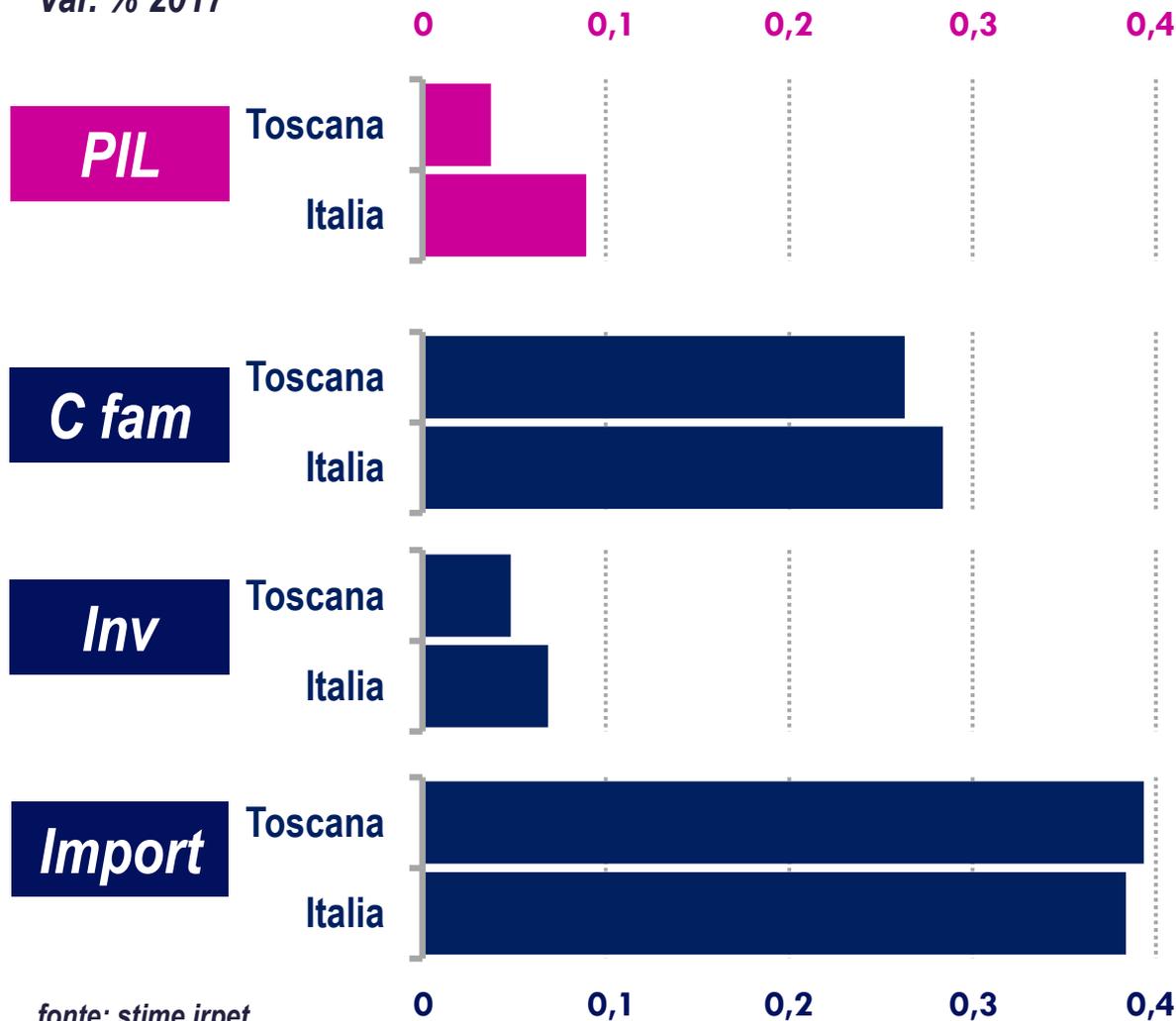
Var. % 2017



Misura che assorbe circa 16 miliardi di euro ... con un impatto modesto sul PIL

L'impatto della clausola di salvaguardia

Var. % 2017



Misura che assorbe circa 16 miliardi di euro ... con un impatto modesto sul PIL

Potevamo fare altro?

Il mercato del lavoro nel 2017-2018



Il mercato del lavoro nel prossimo biennio

Livelli	2016	2017	2018
FORZA LAVORO	1.725	1.736	1.741
OCCUPATI	1.565	1.579	1.597
DISOCCUPATI	160	157	144
Variazioni			
FORZA LAVORO	0,6%	0,6%	0,3%
OCCUPATI	0,4%	0,9%	1,1%
DISOCCUPATI	2,3%	-2,2%	-8,4%
REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	2,0%	0,7%	0,4%
Tassi percentuali			
TASSO DI ATTIVITA'	74,3%	74,9%	75,5%
TASSO DI OCCUPAZIONE	48,2%	48,6%	49,1%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,3%	9,0%	8,2%

Il mercato del lavoro nel prossimo biennio

Livelli	2016	2017	2018
FORZA LAVORO	1.725	1.736	1.741
OCCUPATI	1.565	1.579	1.597
DISOCCUPATI	160	157	144
Variazioni			
FORZA LAVORO	0,6%	0,6%	0,3%
OCCUPATI	0,4%	0,9%	1,1%
DISOCCUPATI	2,3%	-2,2%	-8,4%
REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	2,0%	0,7%	0,4%
Tassi percentuali			
TASSO DI ATTIVITA'	74,3%	74,9%	75,5%
TASSO DI OCCUPAZIONE	48,2%	48,6%	49,1%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,3%	9,0%	8,2%

Il mercato del lavoro nel prossimo biennio

Livelli	2016	2017	2018
FORZA LAVORO	1.725	1.736	1.741
OCCUPATI	1.565	1.579	1.597
DISOCCUPATI	160	157	144
Variazioni			
FORZA LAVORO	0,6%	0,6%	0,3%
OCCUPATI	0,4%	0,9%	1,1%
DISOCCUPATI	2,3%	-2,2%	-8,4%
REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	2,0%	0,7%	0,4%
Tassi percentuali			
TASSO DI ATTIVITA'	74,3%	74,9%	75,5%
TASSO DI OCCUPAZIONE	48,2%	48,6%	49,1%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,3%	9,0%	8,2%

Il mercato del lavoro nel prossimo biennio

Livelli	2016	2017	2018
FORZA LAVORO	1.725	1.736	1.741
OCCUPATI	1.565	1.579	1.597
DISOCCUPATI	160	157	144
Variazioni			
FORZA LAVORO	0,6%	0,6%	0,3%
OCCUPATI	0,4%	0,9%	1,1%
DISOCCUPATI	2,3%	-2,2%	-8,4%
REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	2,0%	0,7%	0,4%
Tassi percentuali			
TASSO DI ATTIVITA'	74,3%	74,9%	75,5%
TASSO DI OCCUPAZIONE	48,2%	48,6%	49,1%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,3%	9,0%	8,2%

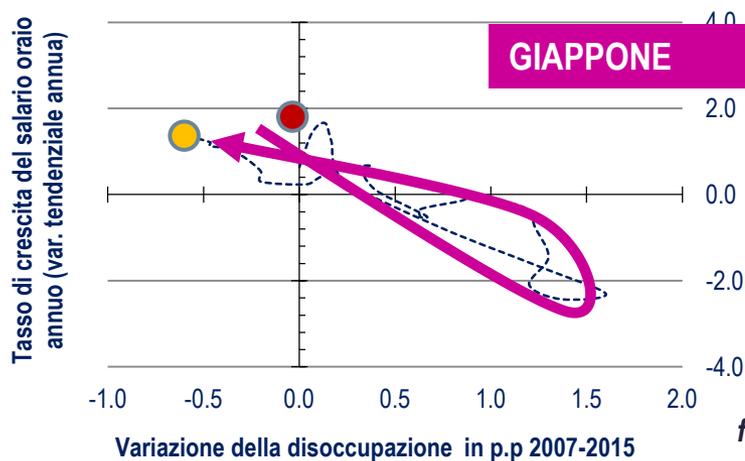
Il mercato del lavoro nel prossimo biennio

Livelli	2016	2017	2018
FORZA LAVORO	1.725	1.736	1.741
OCCUPATI	1.565	1.579	1.597
DISOCCUPATI	160	157	144
Variazioni			
FORZA LAVORO	0,6%	0,6%	0,3%
OCCUPATI	0,4%	0,9%	1,1%
DISOCCUPATI	2,3%	-2,2%	-8,4%
REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	2,0%	0,7%	0,4%
Tassi percentuali			
TASSO DI ATTIVITA'	74,3%	74,9%	75,5%
TASSO DI OCCUPAZIONE	48,2%	48,6%	49,1%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,3%	9,0%	8,2%

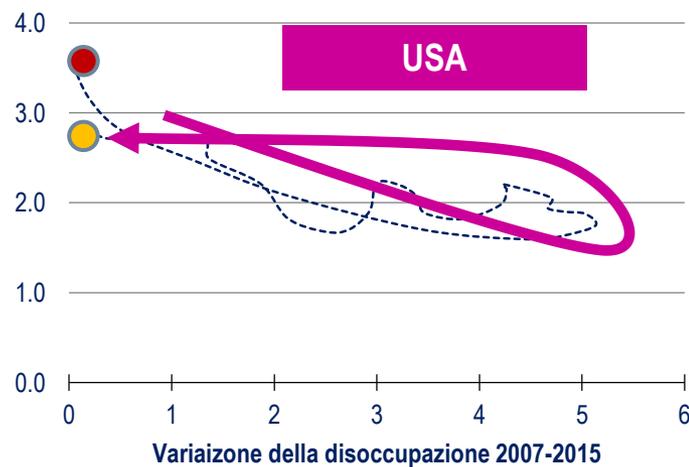
Le traiettorie del mercato del lavoro

● IV trimestre 2007

● IV trimestre 2015



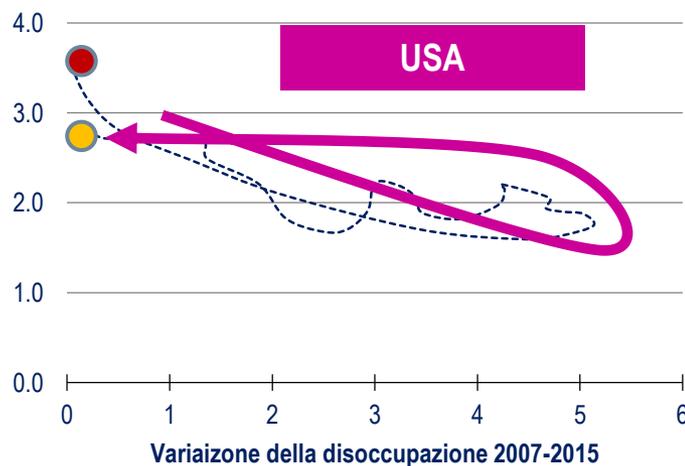
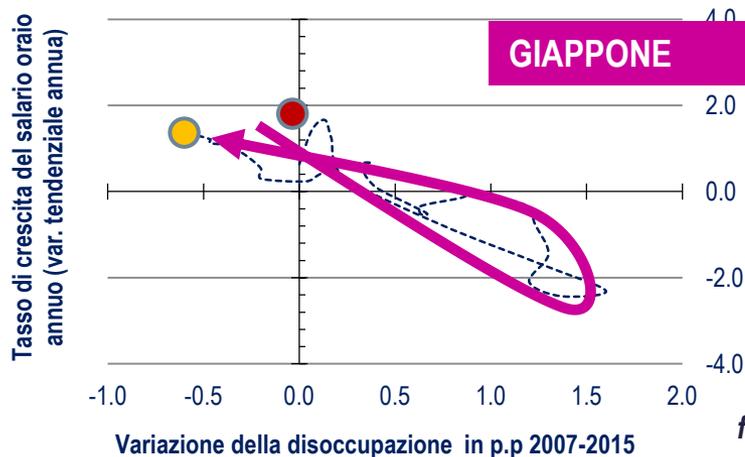
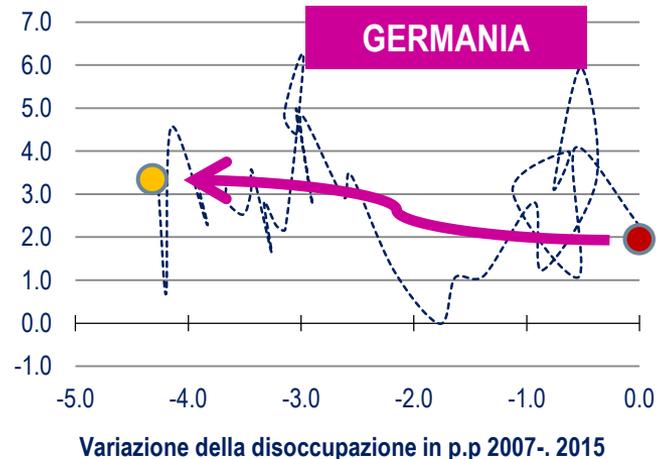
fonte: stime irpet



Le traiettorie del mercato del lavoro

● IV trimestre 2007

● IV trimestre 2015

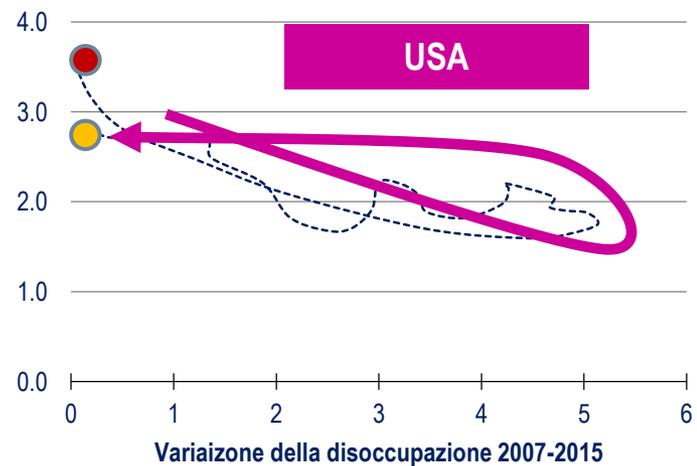
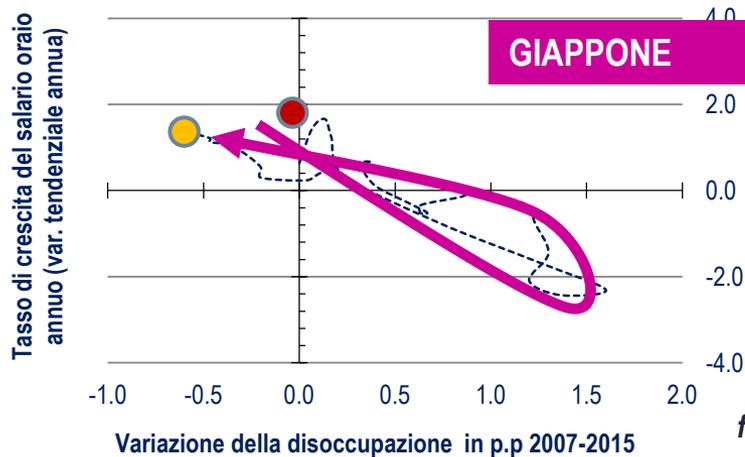
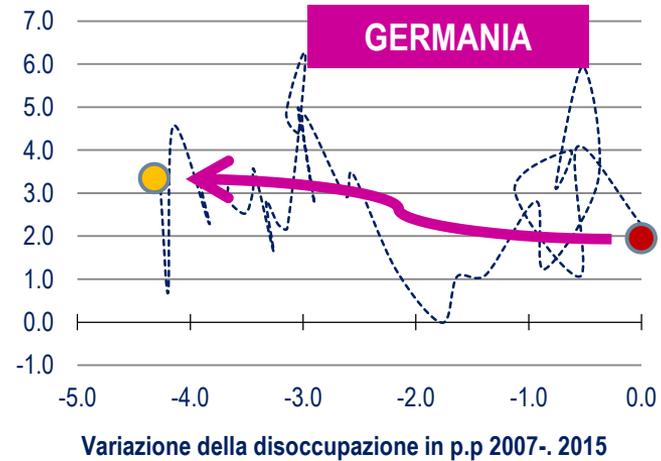
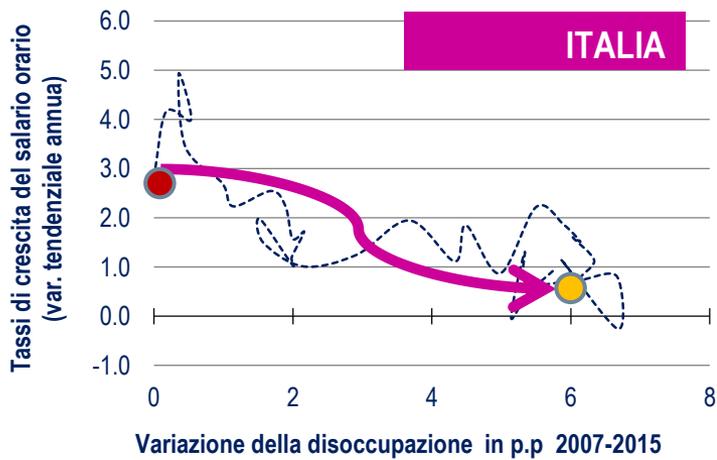


fonte: stime irpet

Le traiettorie del mercato del lavoro

● IV trimestre 2007

● IV trimestre 2015

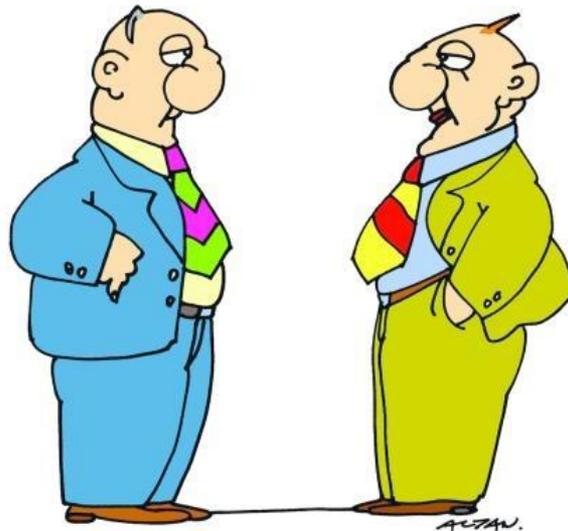


fonte: stime irpet

Questa crescita ci basta?

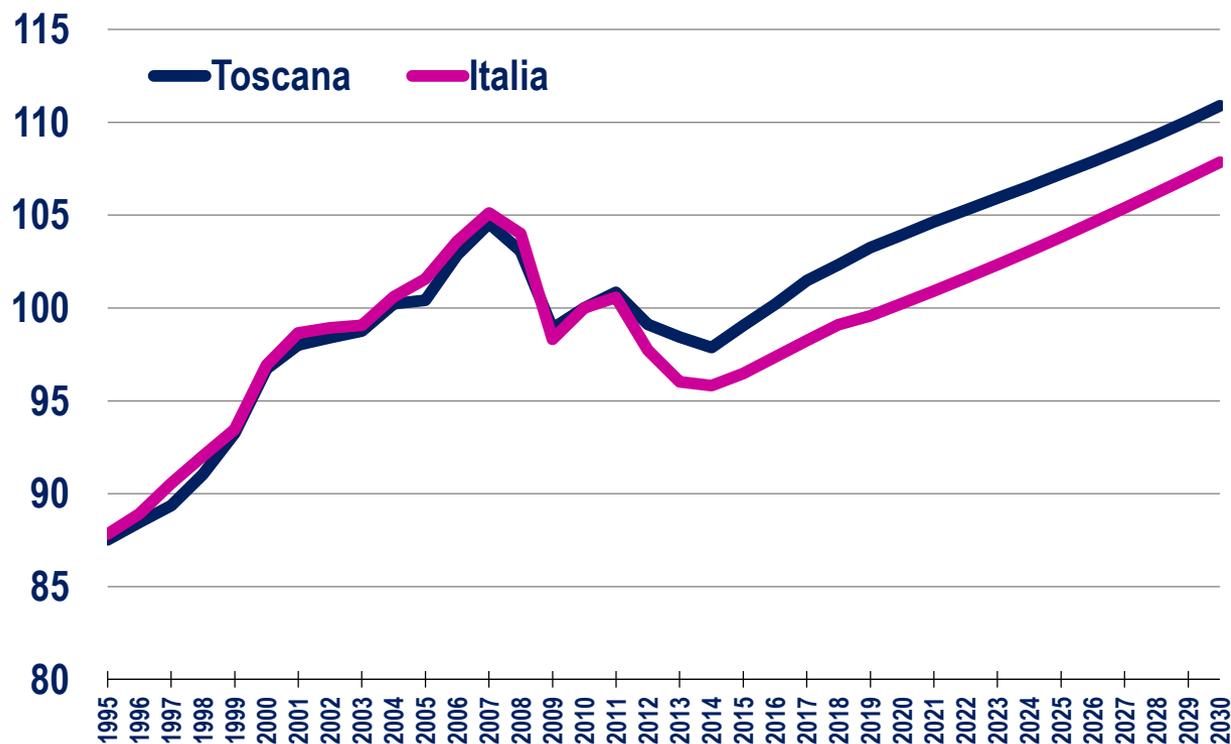
CI VUOLE
UNA VISIONE
STRATEGICA.

ALMENO
FINO
AL WEEKEND.



I dubbi legittimi sulla sostenibilità

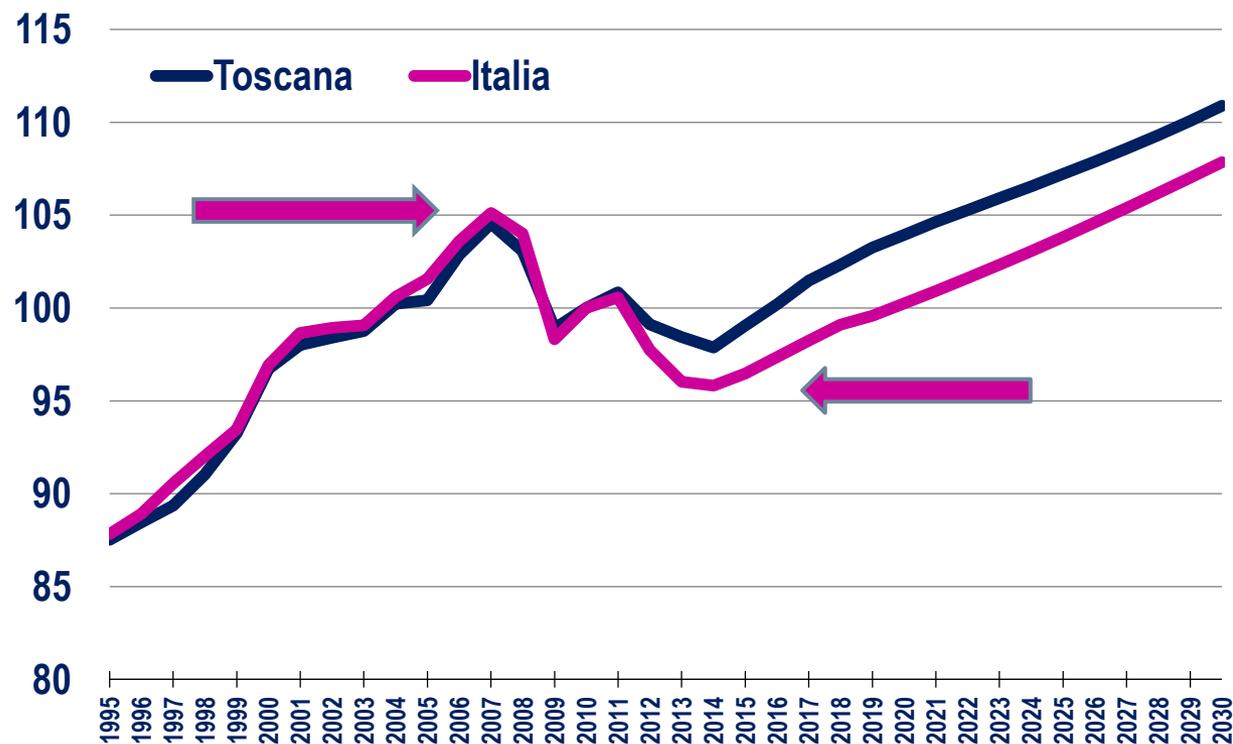
Output potenziale Numero indice (2010 = 100)



fonte: stime irpet

I dubbi legittimi sulla sostenibilità

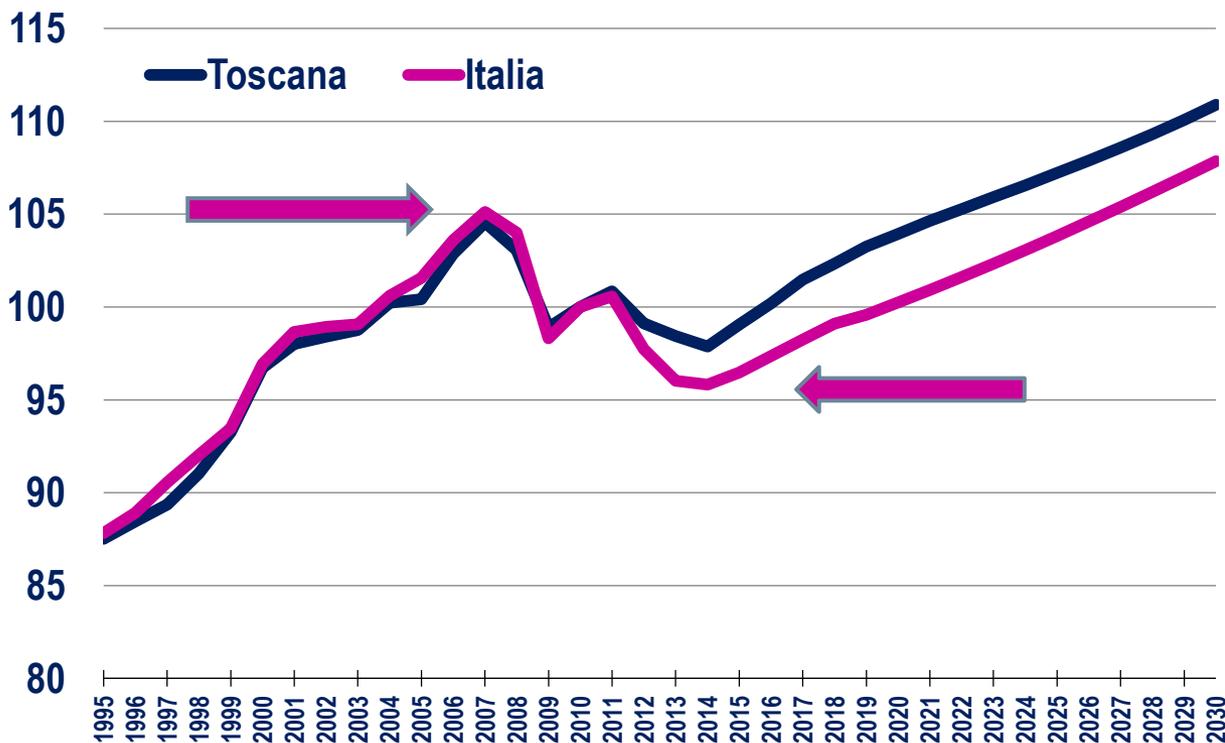
Output potenziale Numero indice (2010 = 100)



fonte: stime irpet

I dubbi legittimi sulla sostenibilità

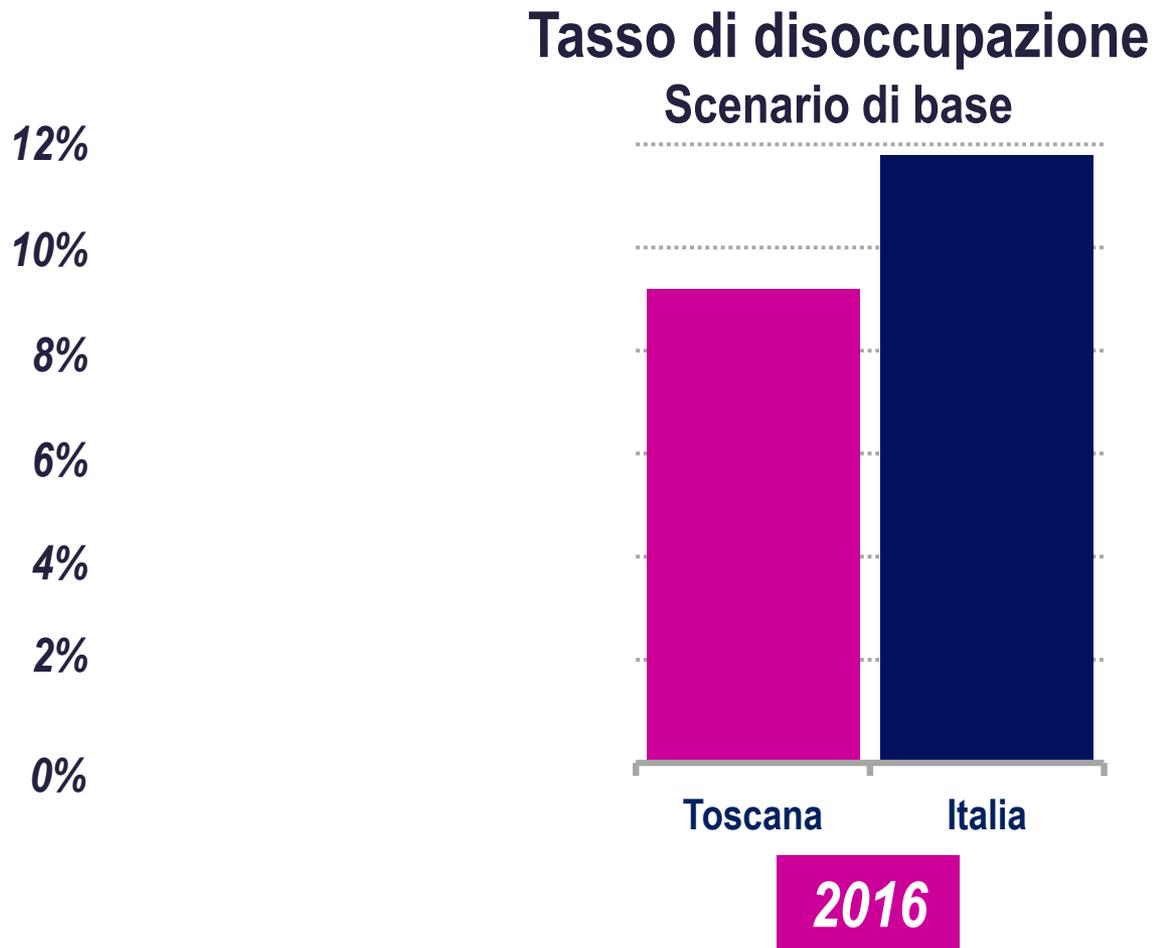
Output potenziale Numero indice (2010 = 100)



*Crescita potenziale
al +0,7% per l'Italia*

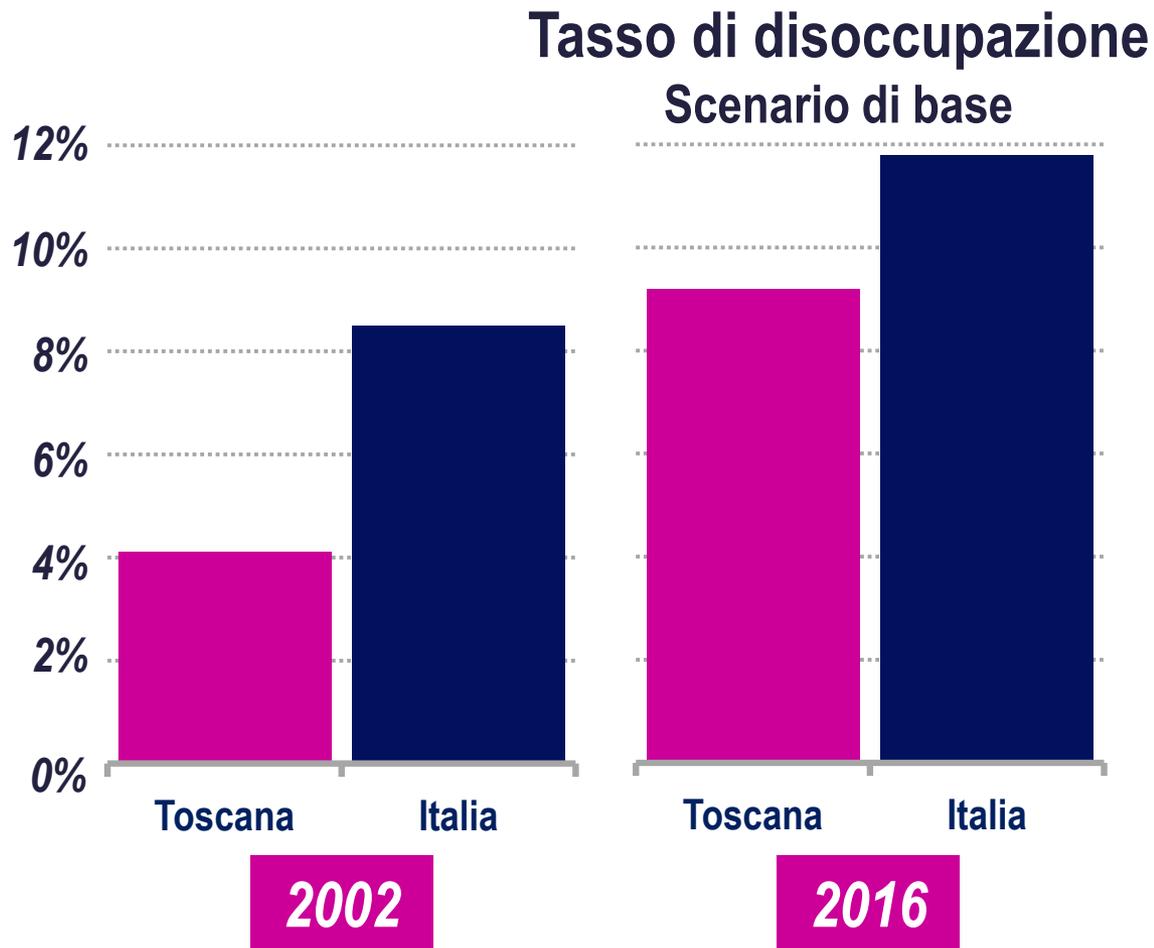
*La Toscana fa
meglio solo nel
primo periodo ...
poi si allinea*

I problemi non risolti / 1



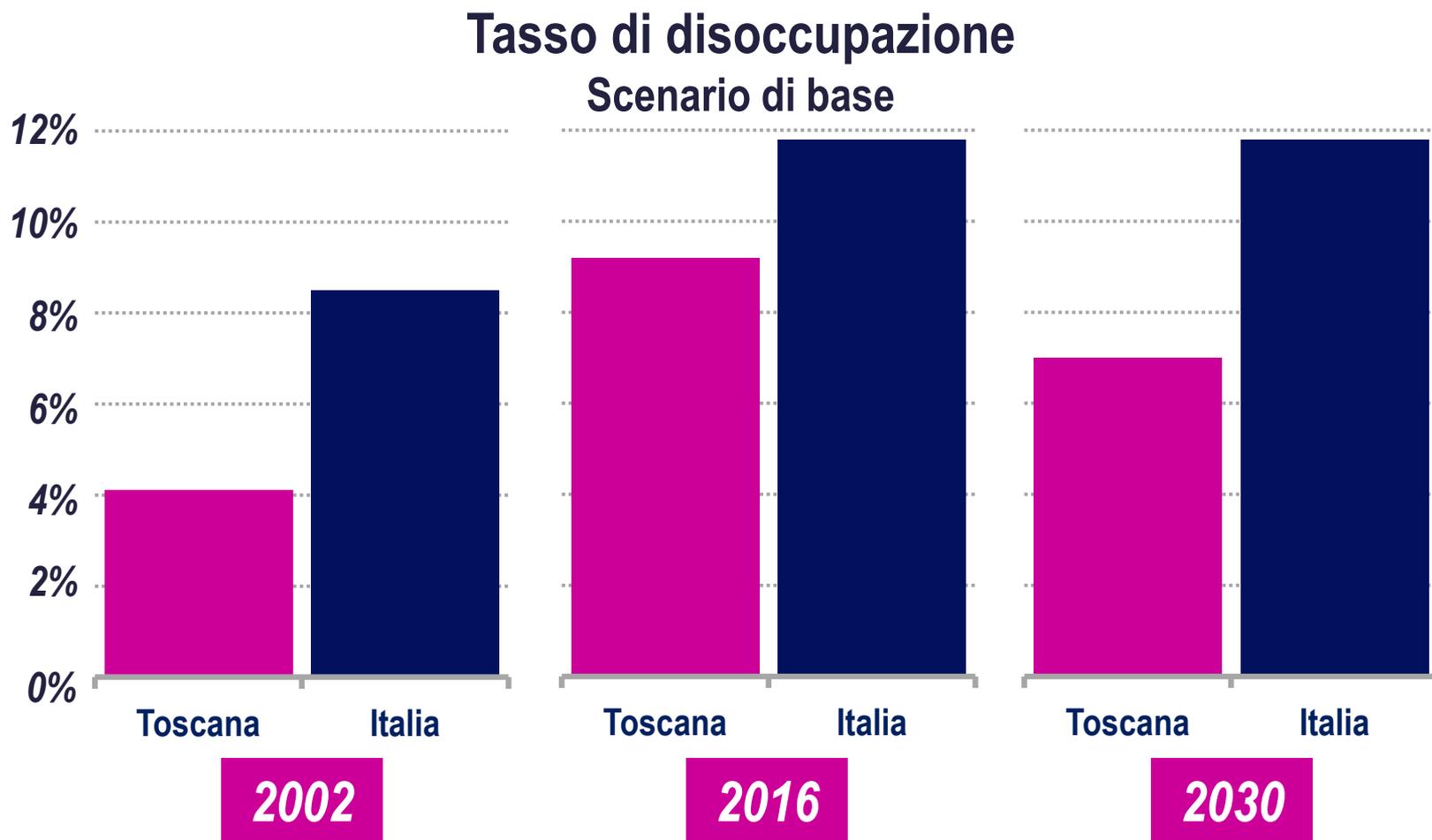
fonte: stime irpet

I problemi non risolti / 1



fonte: stime irpet

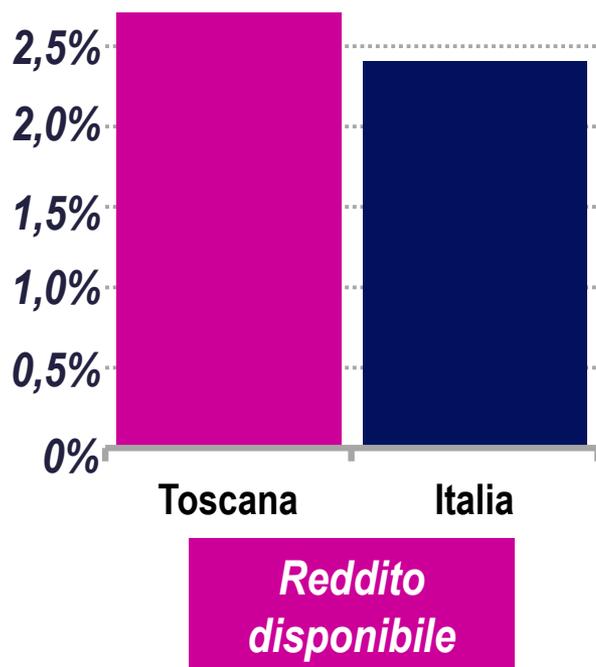
I problemi non risolti / 1



fonte: stime irpet

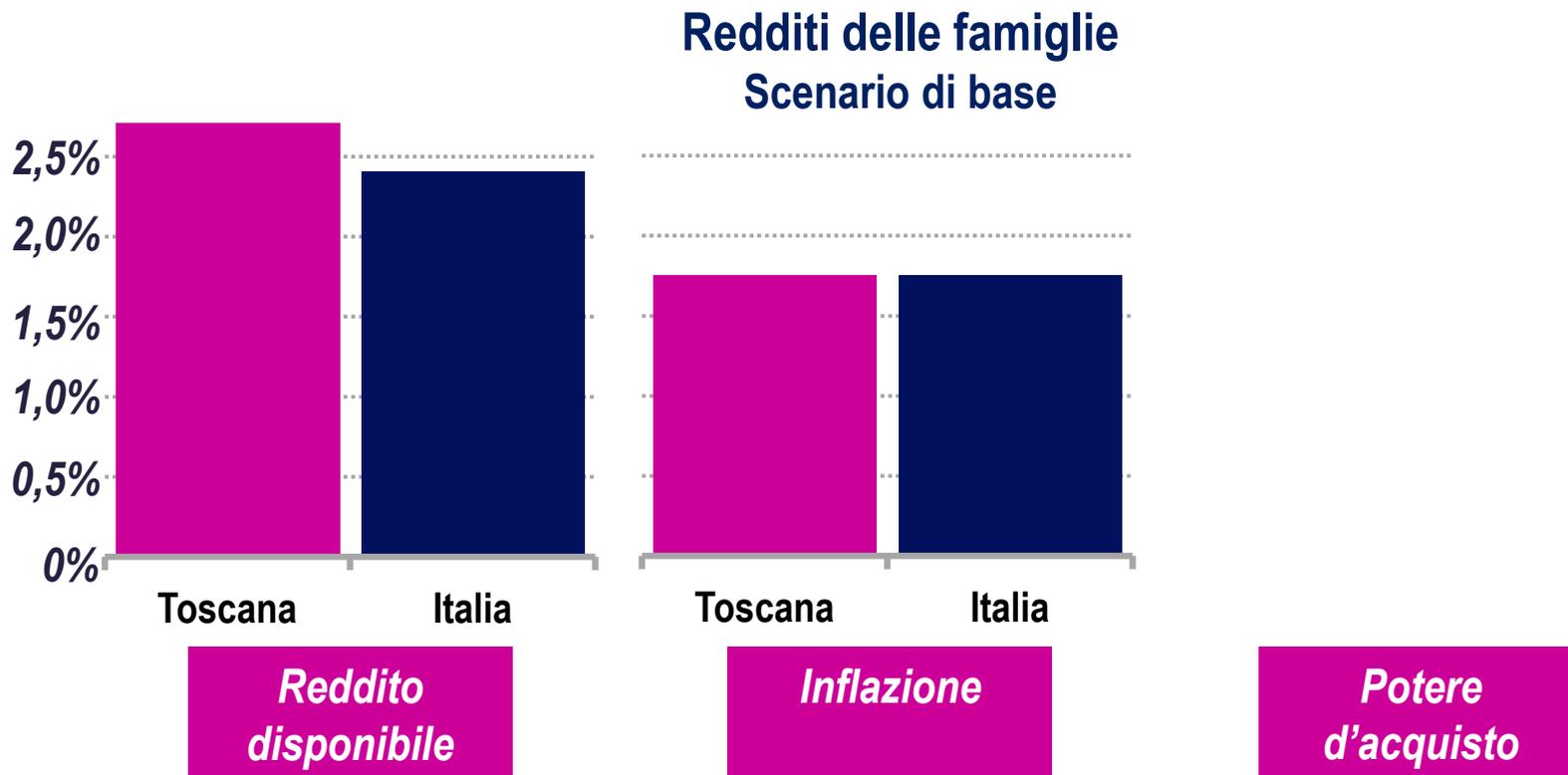
I problemi non risolti / 2

Redditi delle famiglie Scenario di base



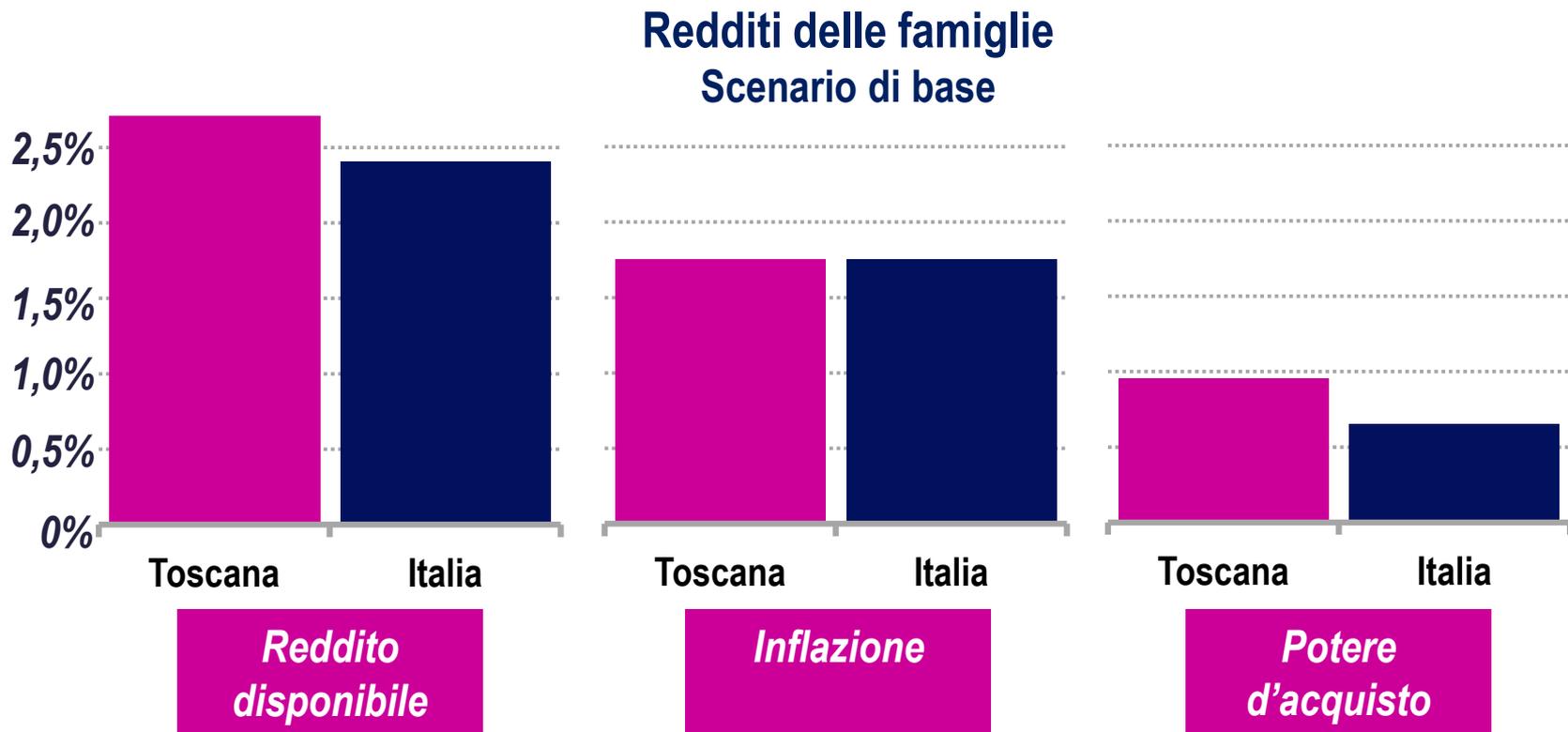
fonte: stime irpet

I problemi non risolti / 2



fonte: stime irpet

I problemi non risolti / 2

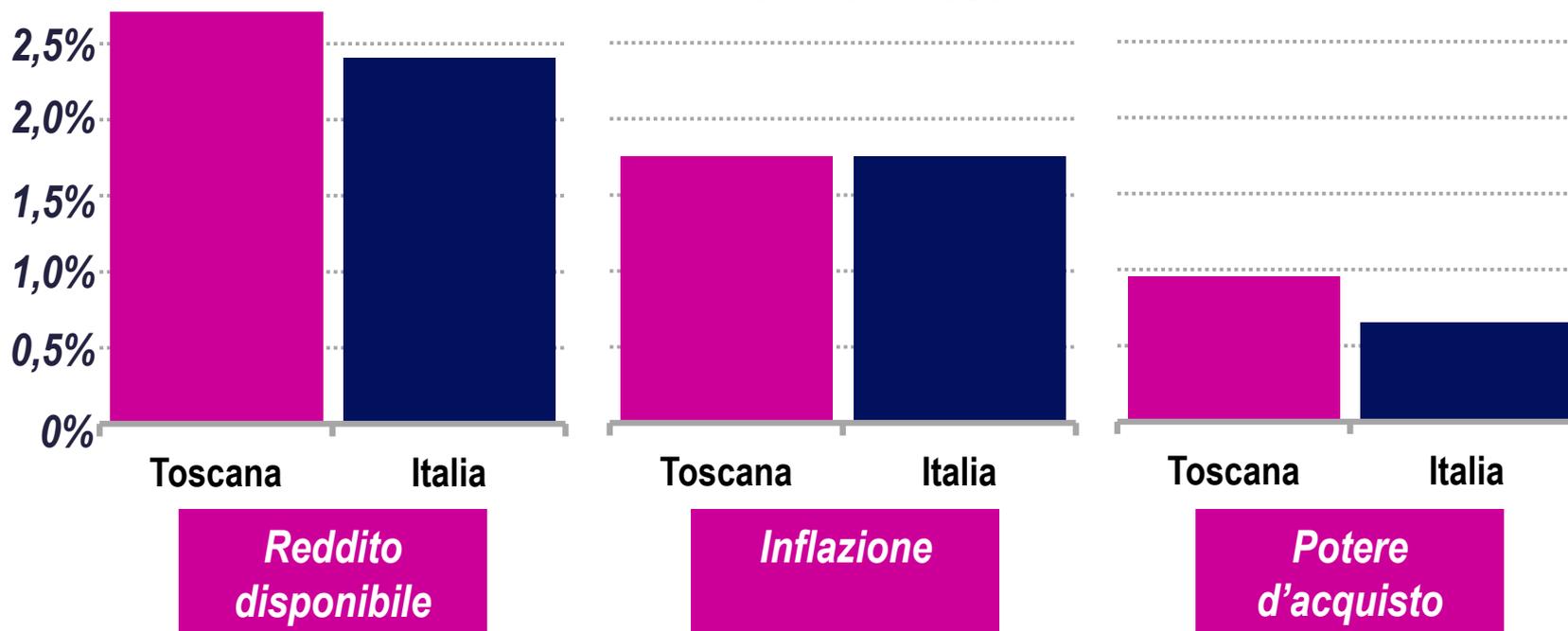


fonte: stime irpet

I problemi non risolti / 2

- *Un recupero lento del potere d'acquisto*
- *Marginalità non fa rima con sostenibilità*

Redditi delle famiglie
Scenario di base

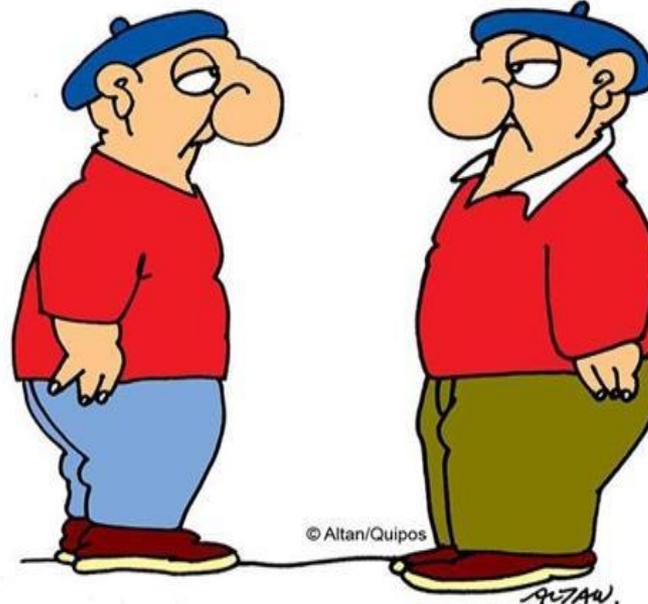


fonte: stime irpet

Un mercato del lavoro più fragile

POTEVA ANDARE
ANCHE PEGGIO.

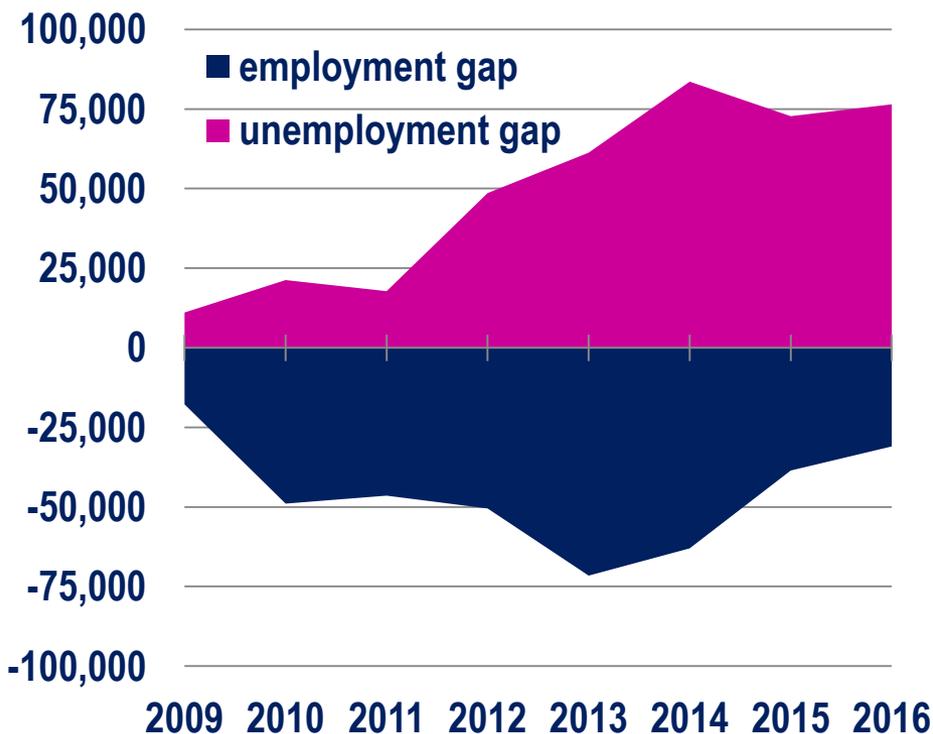
NO.



© Altan/Quipos

Un mercato del lavoro più debole

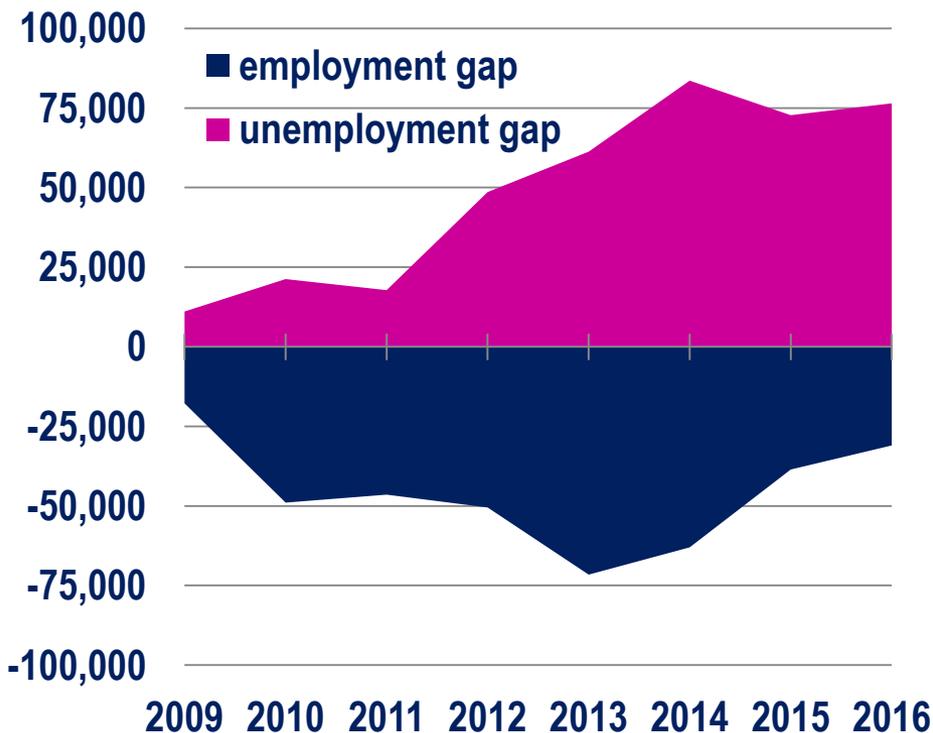
Il lavoro che manca



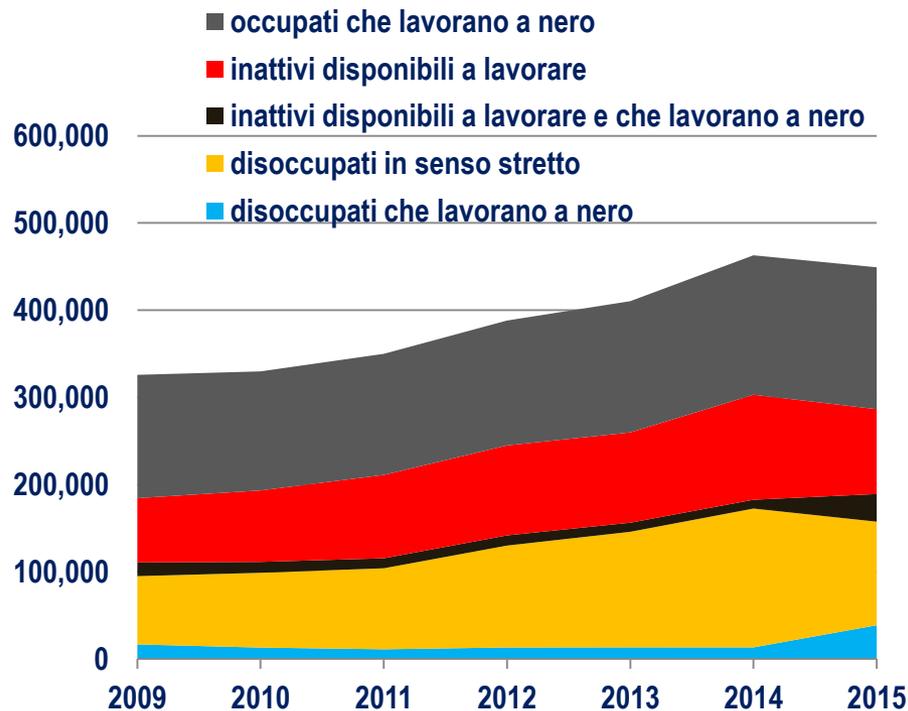
Employment gap	(2016)	-31 mila
Unemployment gap	(2016)	+76 mila

Un mercato del lavoro più debole

Il lavoro che manca



Il lavoro inespresso e/o irregolare

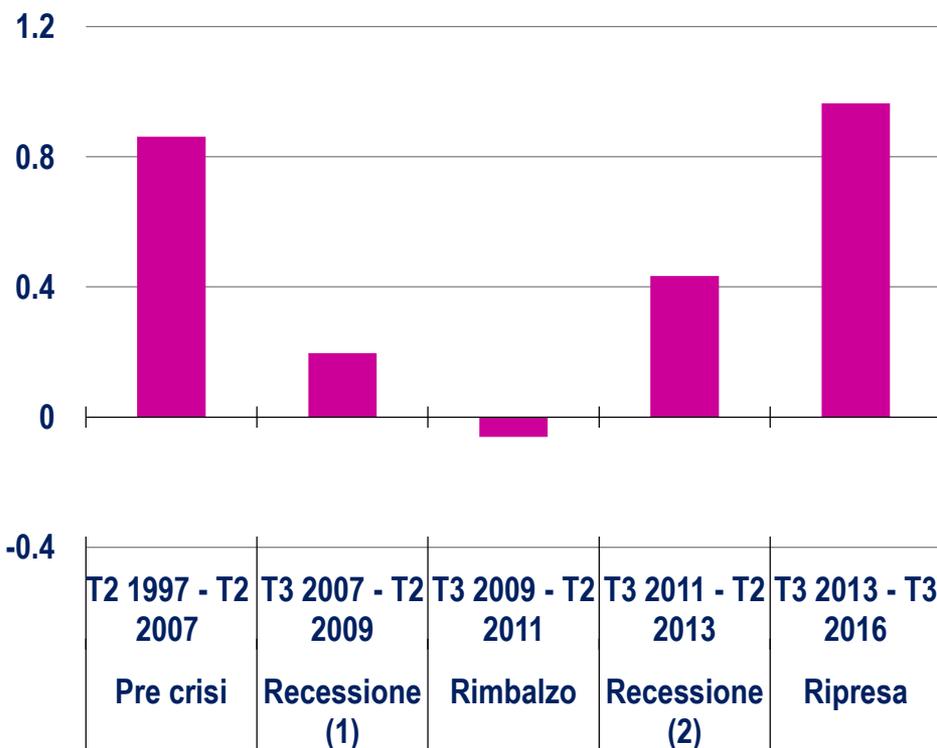


Employment gap	(2016)	-31 mila
Unemployment gap	(2016)	+76 mila

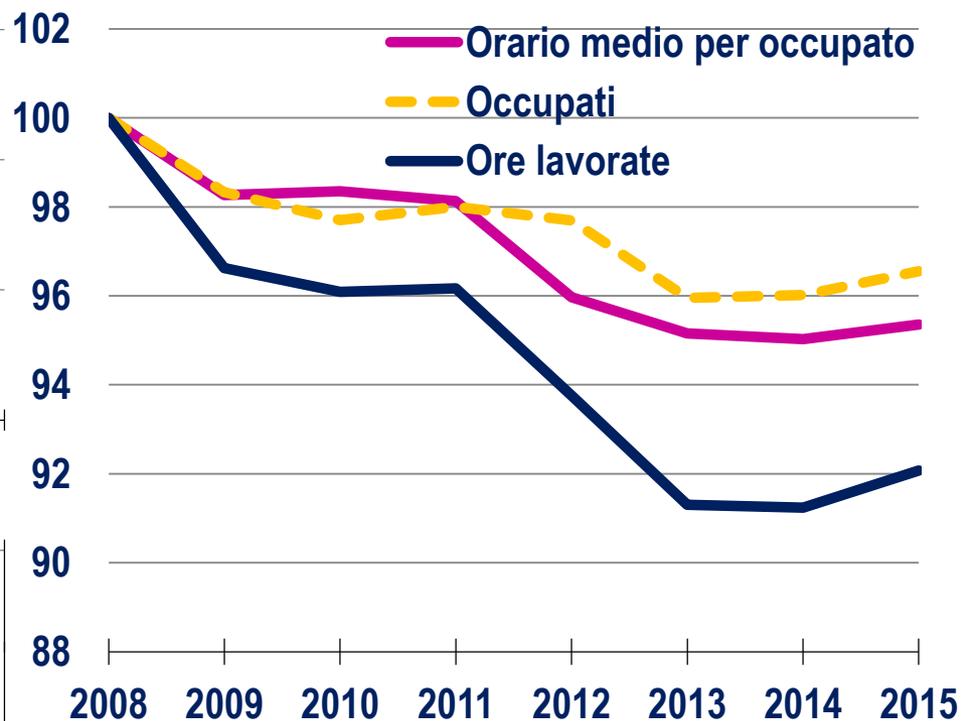
Var. 2009-15	+125 mila (+38%)
Peso %	19% (2009) 24% (2015)

La minore intensità di lavoro

Rapporto fra variazione dell'occupazione e del Pil



Ore lavorate, ore per occupato e occupazione



fonte: stime irpet

Italia: 1,2 ml. (5%) Sotto-occupati
Toscana: 86 mila (5%) Sotto-occupati

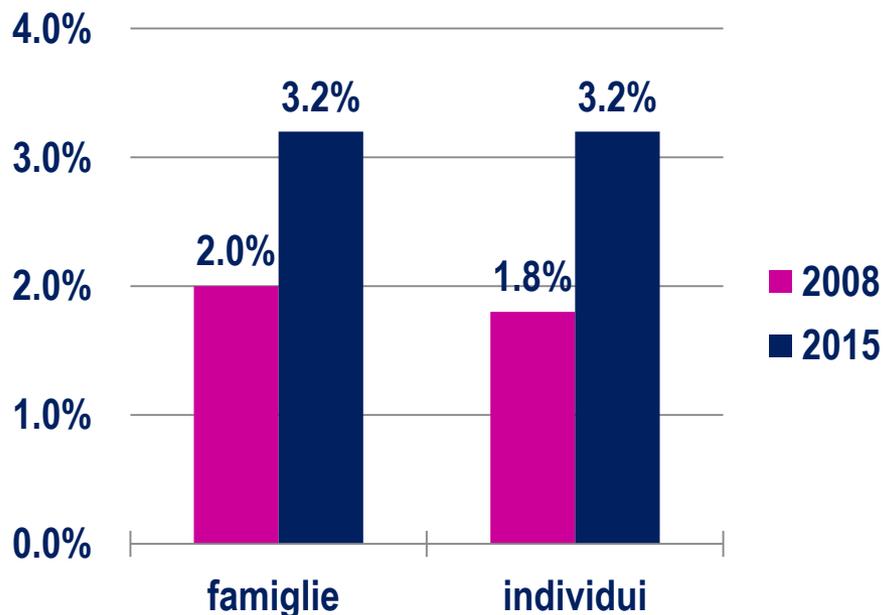
Più disuguaglianza e povertà

E REDISTRIBUIRE
LA RICCHEZZA?
COMINCIAMO DALLA
MISERIA, CHE E'
PIU' URGENTE.

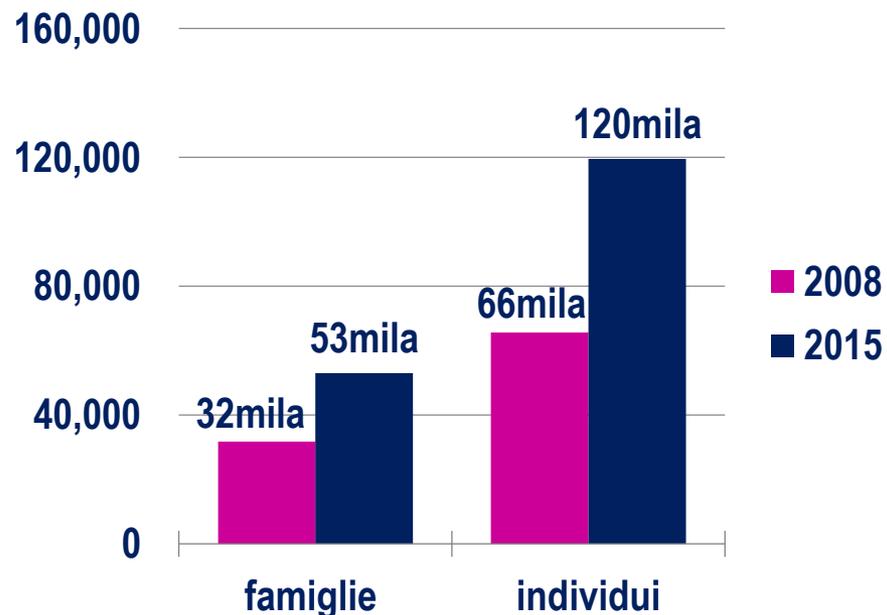


La povertà assoluta, che cresce

Incidenza percentuale



Valori assoluti



fonte: stime irpet

Incidenza individui poveri

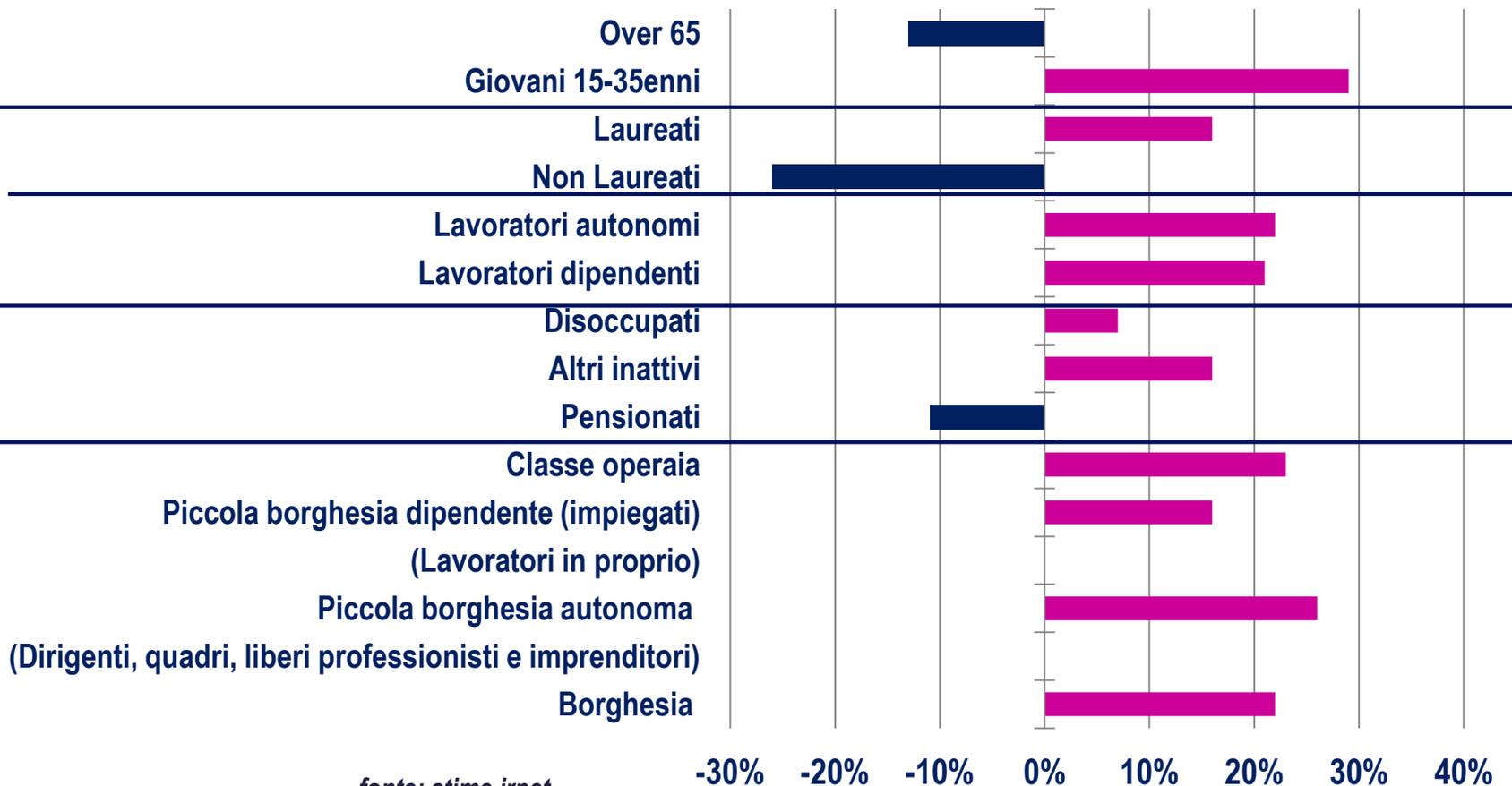
UNDER 18	3,3% (2008)	7,3% (2015)
18-65 ENNI	2,0% (2008)	3,9% (2015)
OVER 65	0,9% (2008)	0,8% (2015)

Incidenza individui poveri

OCCUPATI	1,4% (2008)	2,2% (2015)
DISOCCUPATI	6,1% (2008)	13,1% (2015)
PENSIONATI	0,5% (2008)	0,4% (2015)

La vulnerabilità che aumenta

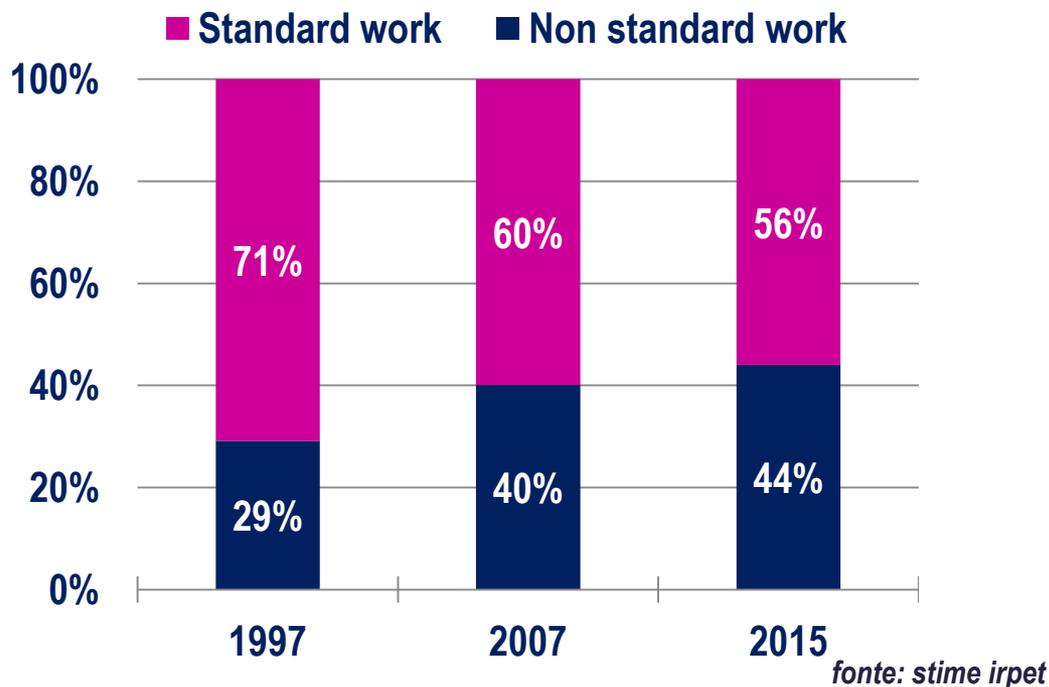
Probabilità di scivolare nei relativamente poveri
Var. in p.p 2007-15



fonte: stime irpet

Lavoro non standard e disuguaglianza

Quote di occupazione per tipologia

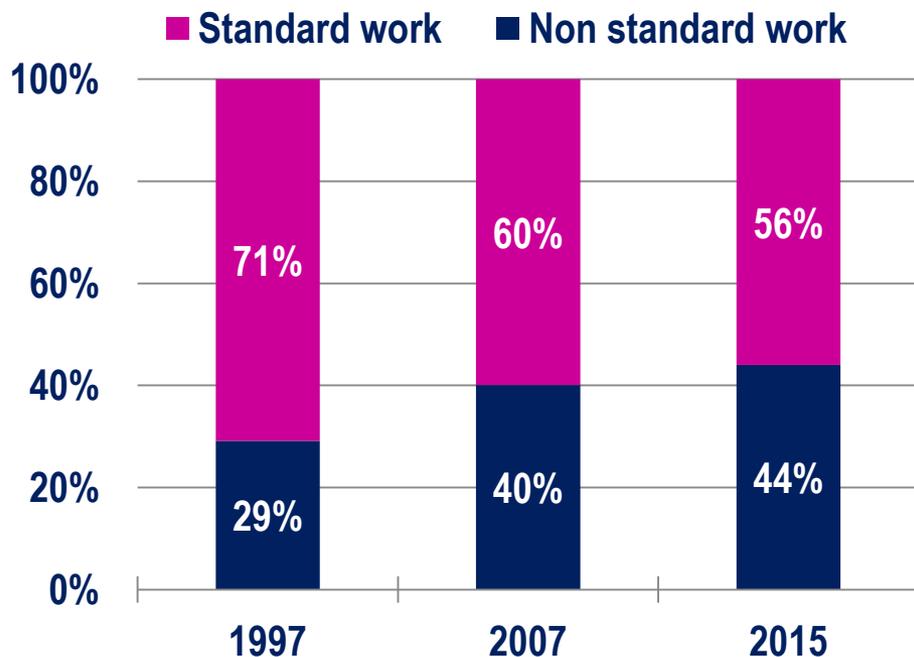


Nsw:

- giovani (64%)
- non laureati (51%)
- occupati in imprese con meno di 19 addetti (46%)

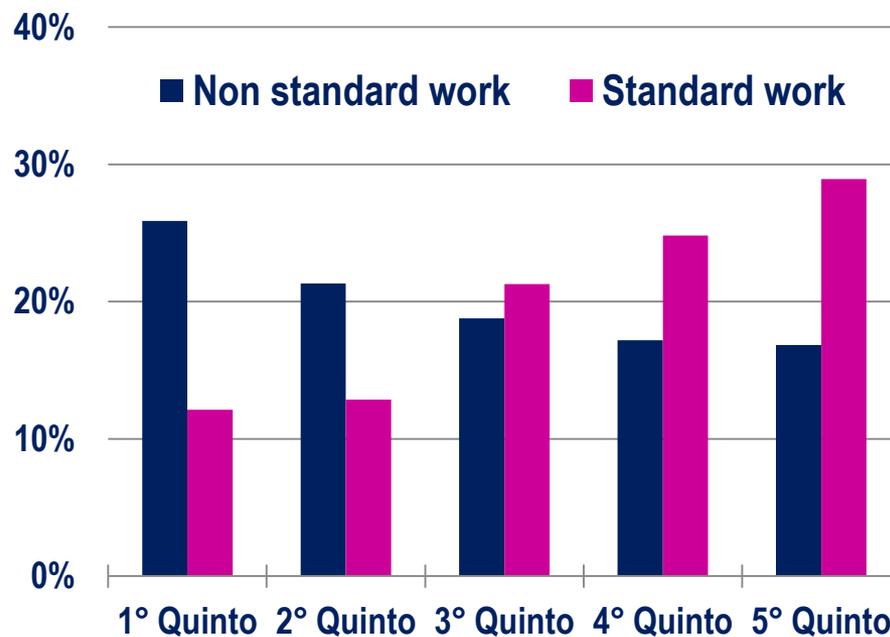
Lavoro non standard e disuguaglianza

Quote di occupazione per tipologia



fonte: stime irpet

Occupati per quinti di reddito familiare equivalente



Nsw:

- giovani (64%)
- non laureati (51%)
- occupati in imprese con meno di 19 addetti (46%)

Famiglie con solo SW Famiglie con anche NSW

Gini	0,246	0,280
Povert� assoluta	2,16%	2,53%

Investire per crescere



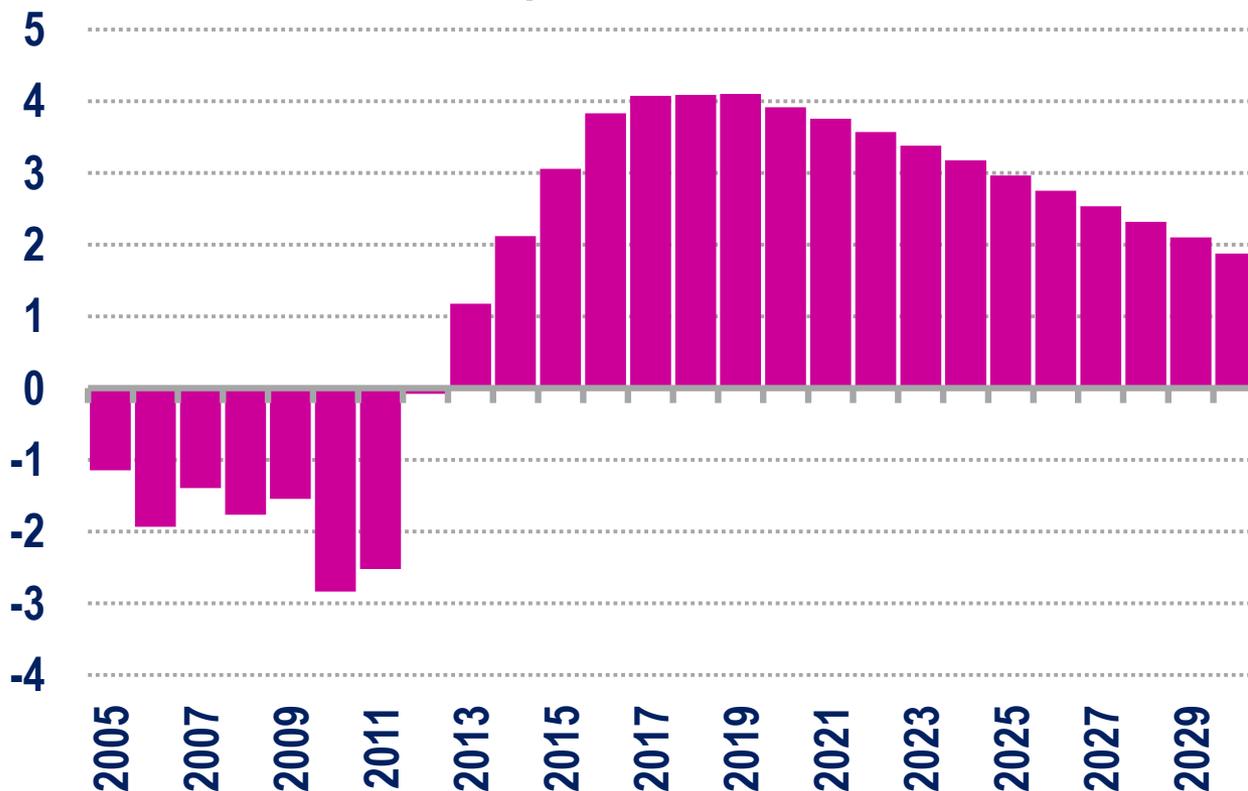
Uno spazio da sfruttare



*Procedure di monitoraggio
spingono verso una
ricomposizione degli
squilibri commerciali*

Uno spazio da sfruttare

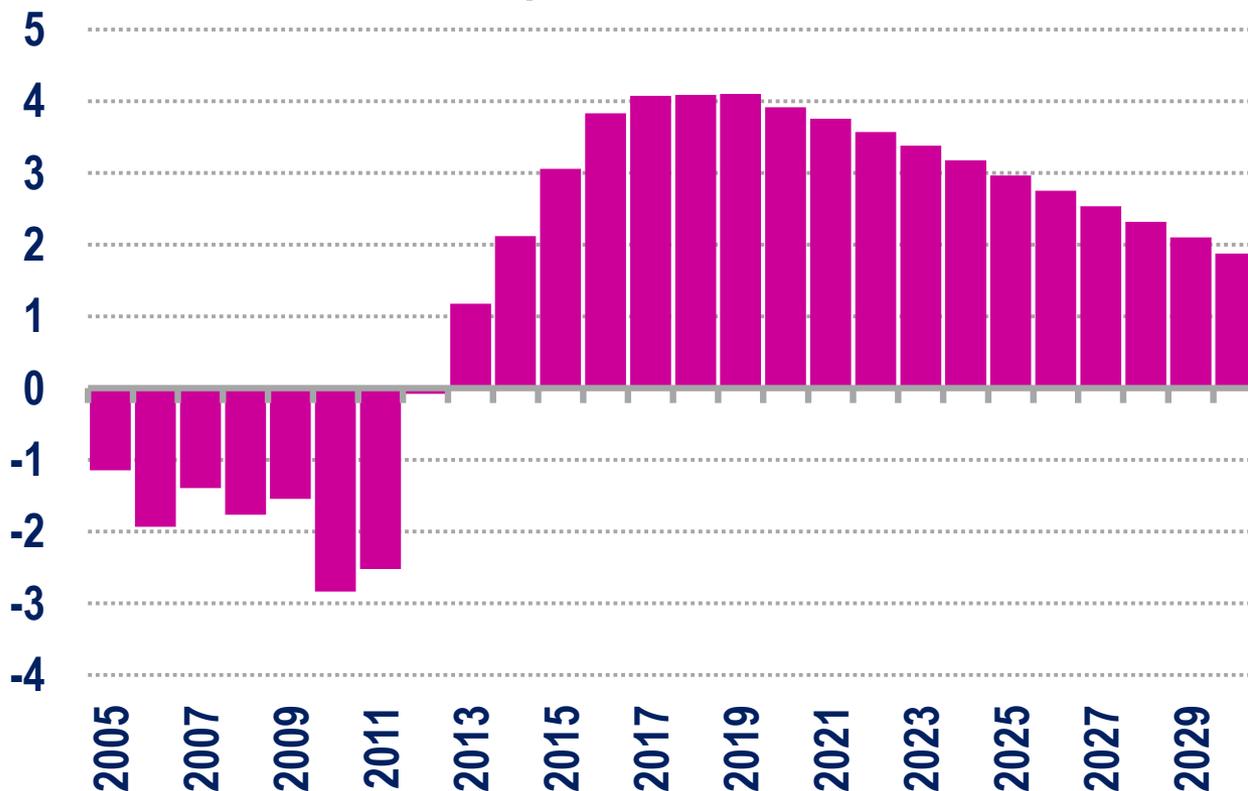
Saldo commerciale. ScENARIO di base In percentuale al PIL



*Procedure di monitoraggio
spingono verso una
ricomposizione degli
squilibri commerciali*

Uno spazio da sfruttare

Saldo commerciale. Scenario di base In percentuale al PIL

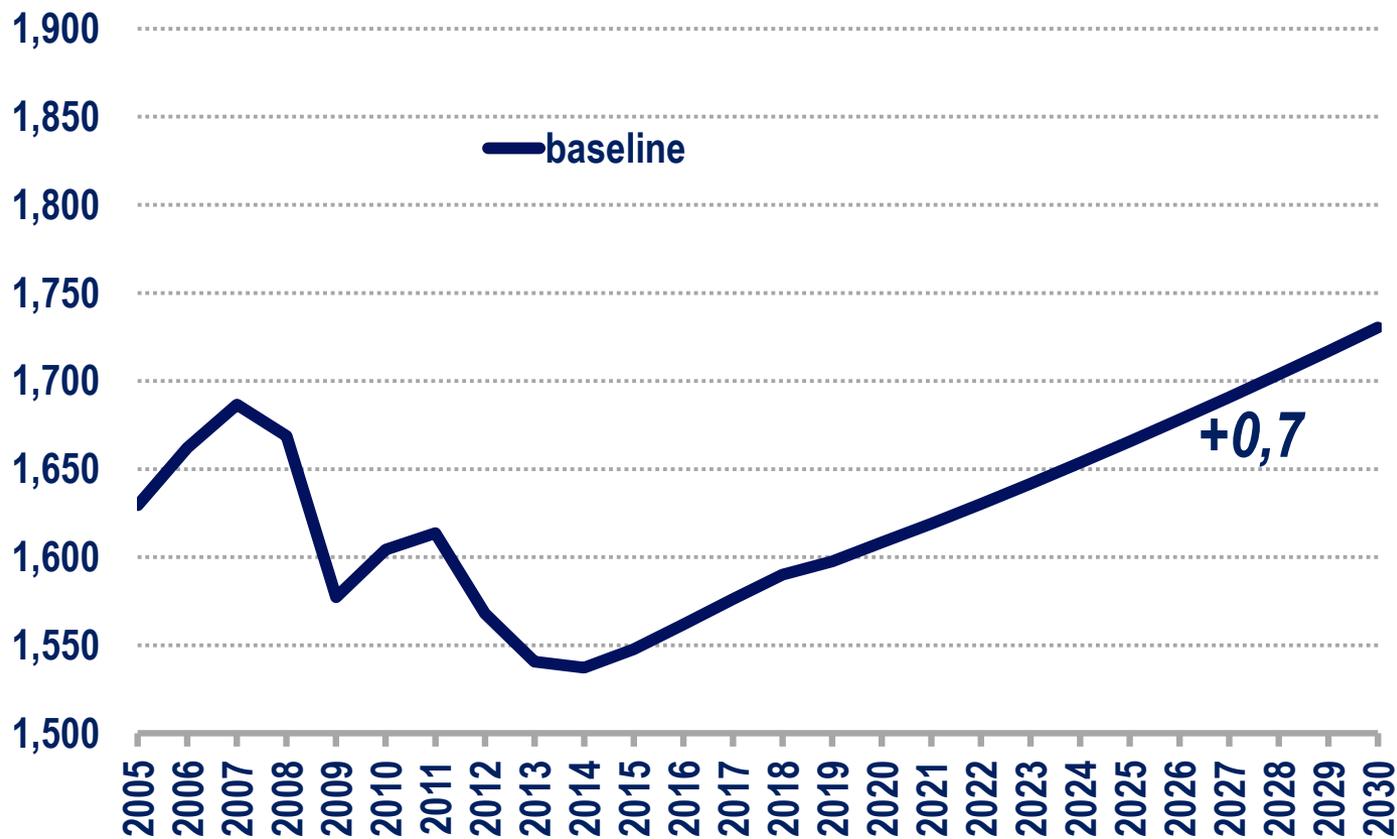


*Procedure di monitoraggio
spingono verso una
ricomposizione degli
squilibri commerciali*

*Il nostro avanzo
commerciale indica la
presenza di una
domanda potenziale
inespressa*

Per una crescita più inclusiva

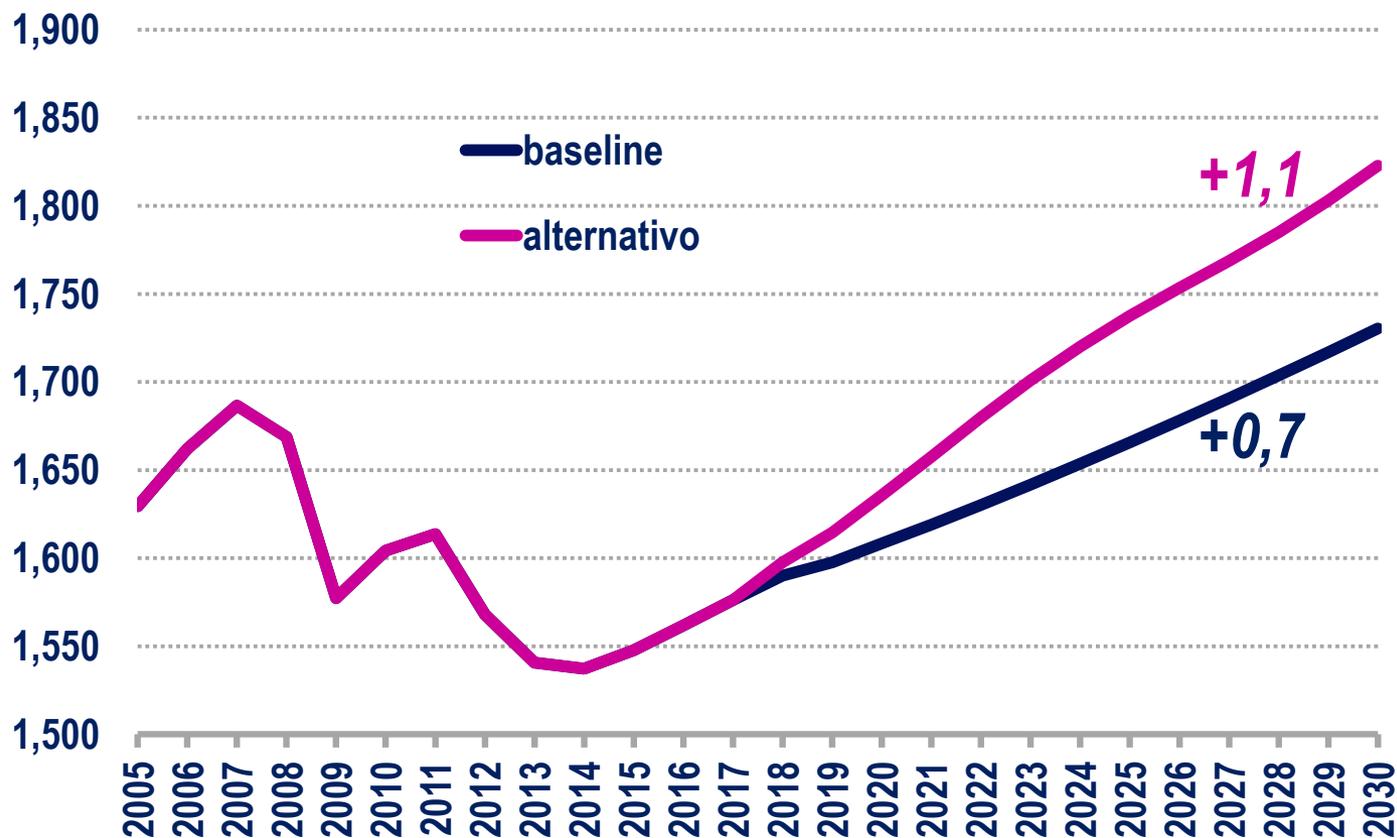
Output potenziale. Italia Miliardi di euro



fonte: stime irpet

Per una crescita più inclusiva

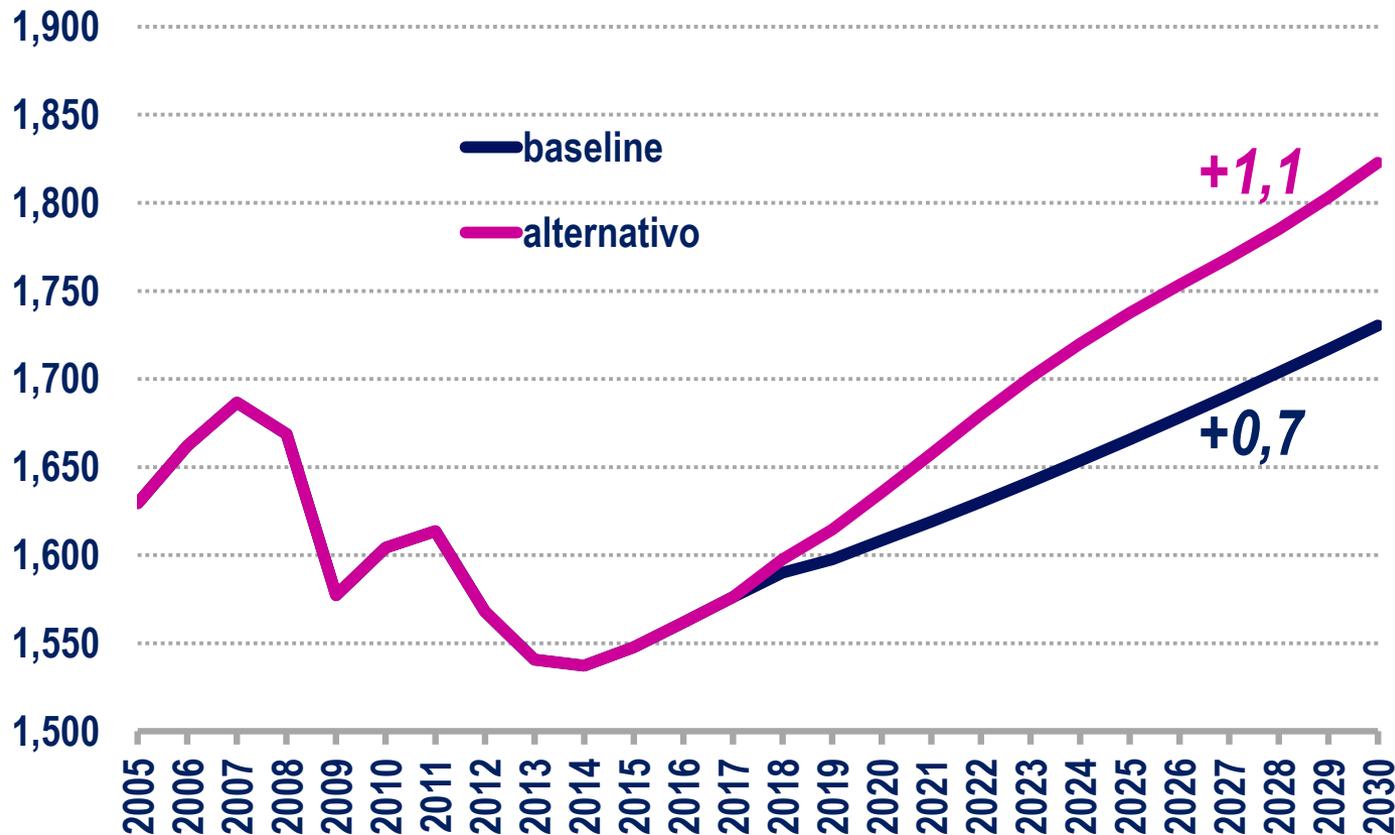
Output potenziale. Italia Miliardi di euro



fonte: stime irpet

Per una crescita più inclusiva

Output potenziale. Italia Miliardi di euro



**Lo scenario
alternativo porta:**

- **1.000 euro in più pro capite**
- **disoccupazione giù di 2.5 punti**

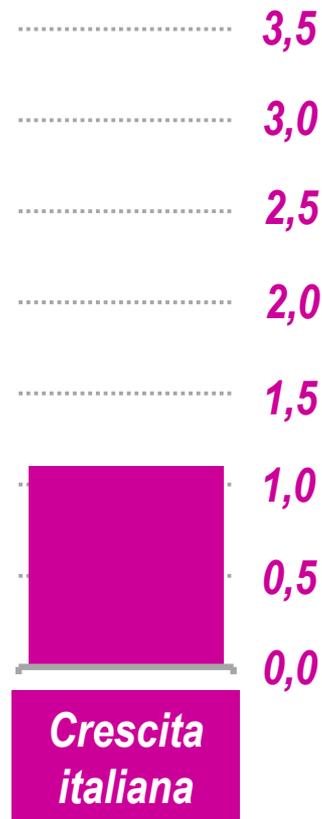
Un criterio di scelta per gli investimenti



Parametri strutturali per l'economia italiana

Un criterio di scelta per gli investimenti

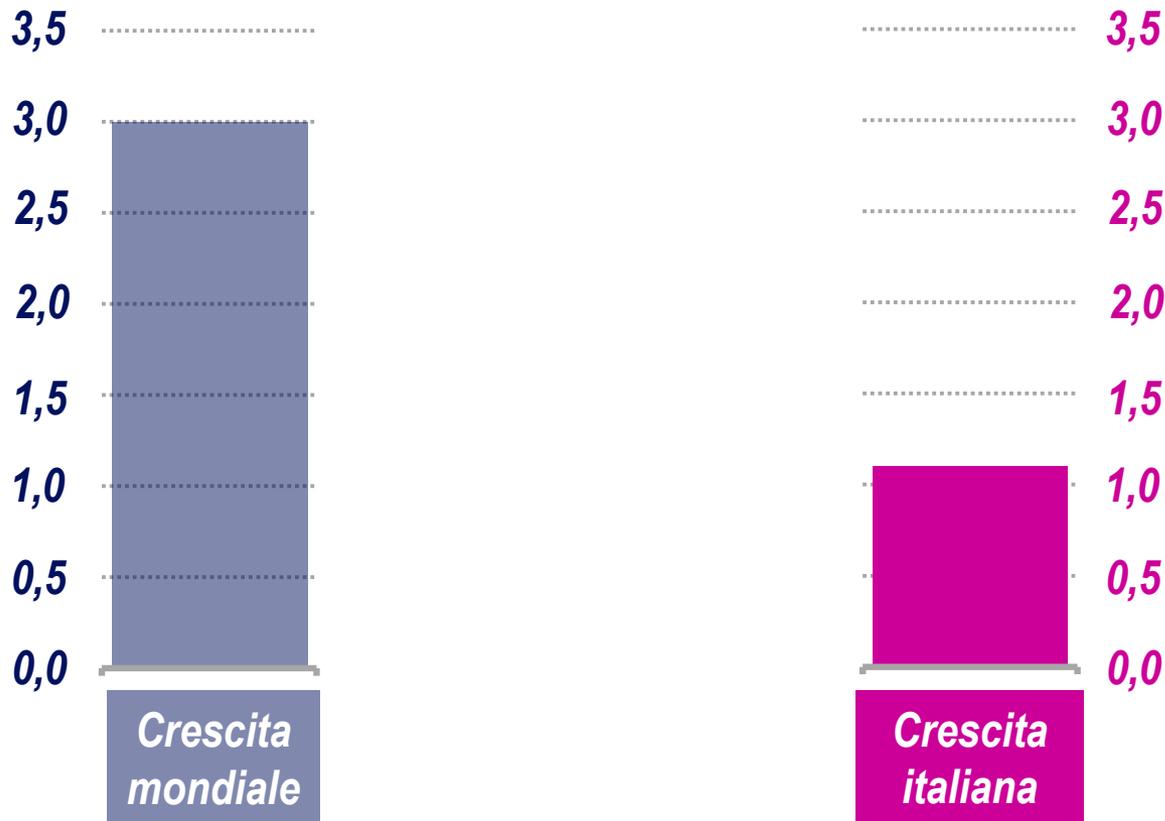
Parametri strutturali per l'economia italiana



fonte: stime irpet

Un criterio di scelta per gli investimenti

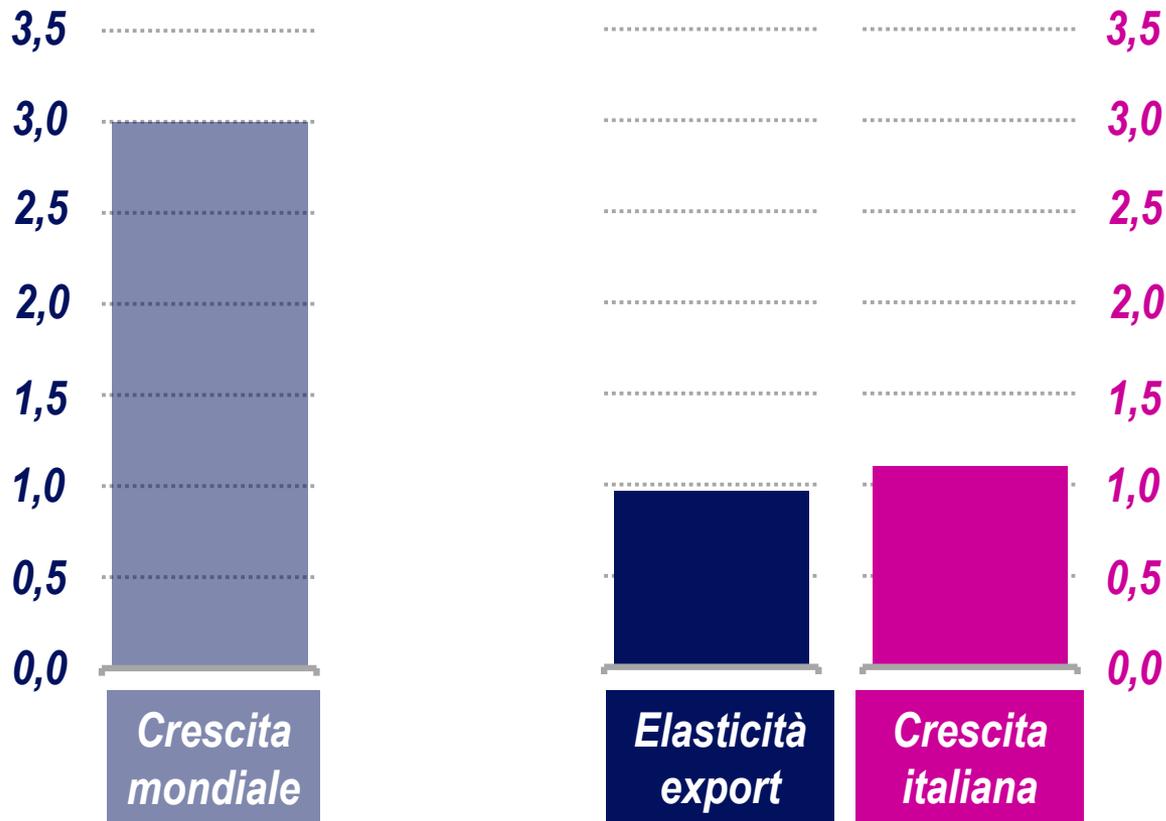
Parametri strutturali per l'economia italiana



fonte: stime irpet

Un criterio di scelta per gli investimenti

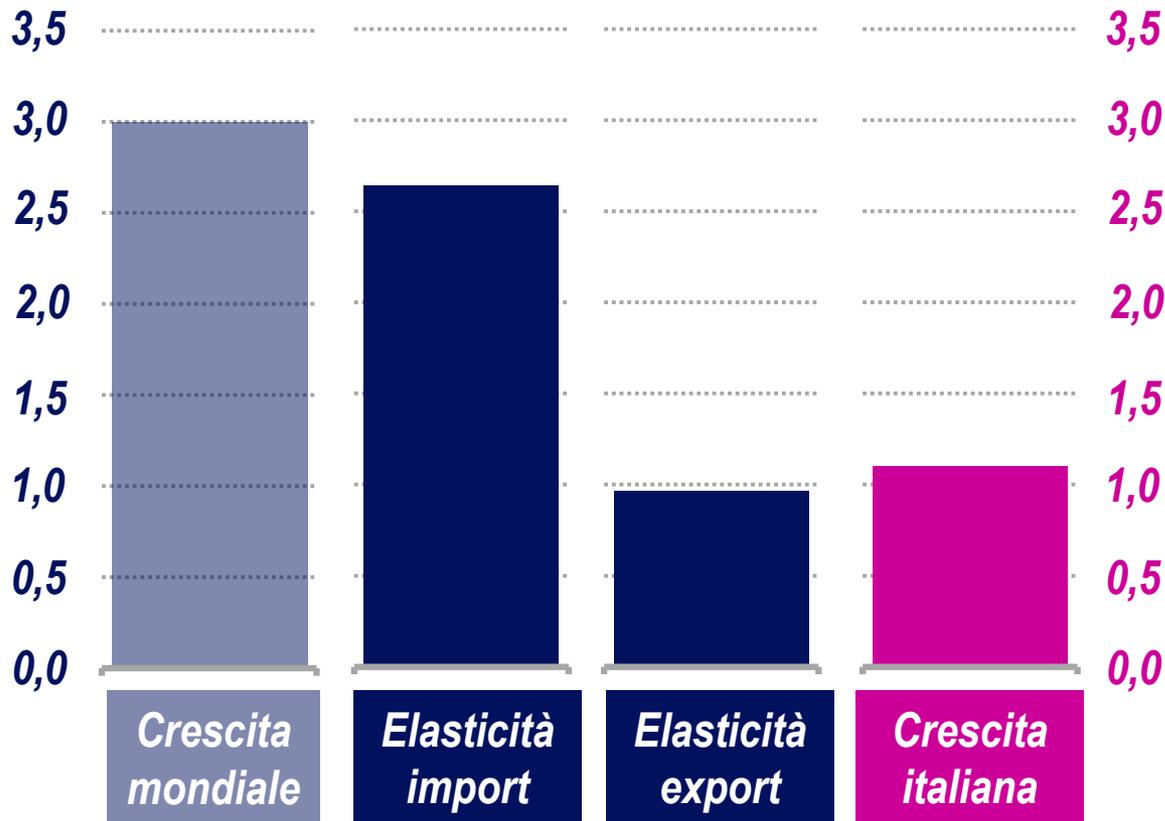
Parametri strutturali per l'economia italiana



fonte: stime irpet

Un criterio di scelta per gli investimenti

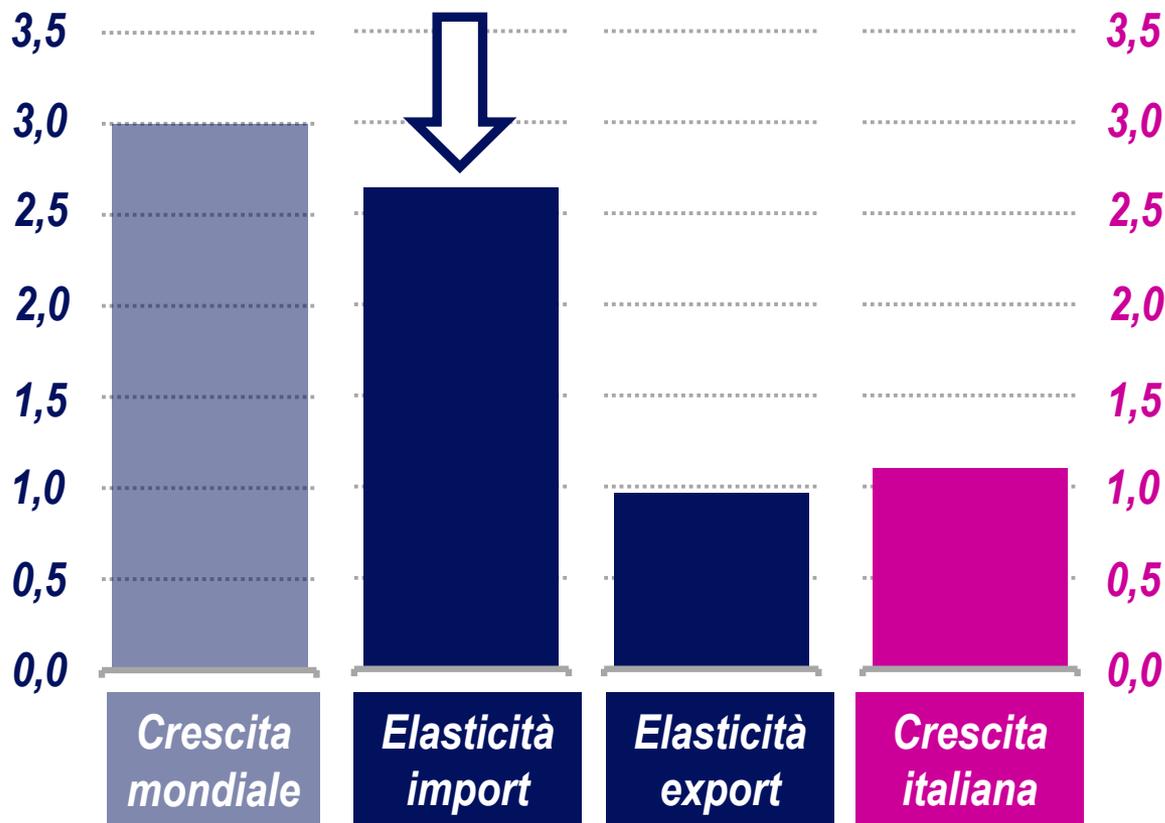
Parametri strutturali per l'economia italiana



fonte: stime irpet

Un criterio di scelta per gli investimenti

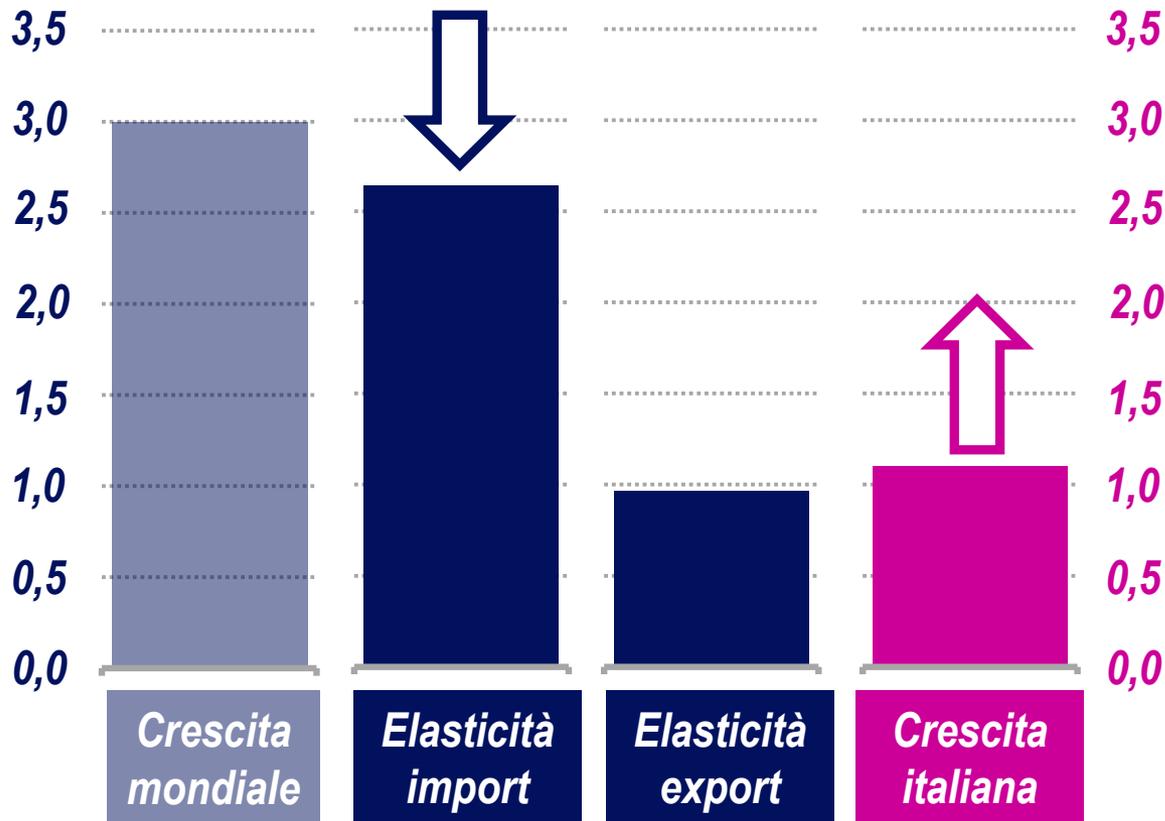
Parametri strutturali per l'economia italiana



fonte: stime irpet

Un criterio di scelta per gli investimenti

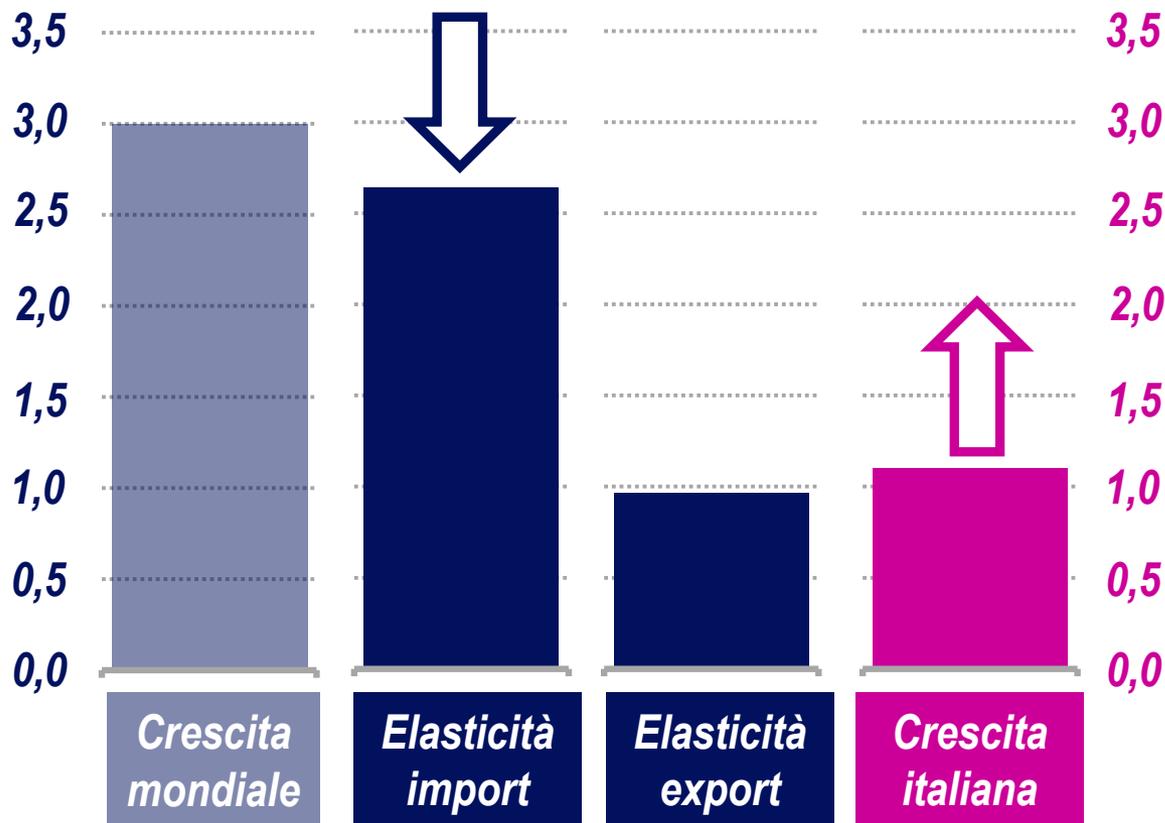
Parametri strutturali per l'economia italiana



fonte: stime irpet

Un criterio di scelta per gli investimenti

Parametri strutturali per l'economia italiana



- **70 miliardi circa di import energetico**
- **20 miliardi di risparmio ... si riduce elasticità import**
- **crescita potenziale da +1,1% fino a +1,4%**

fonte: stime irpet

Crescere per riformare

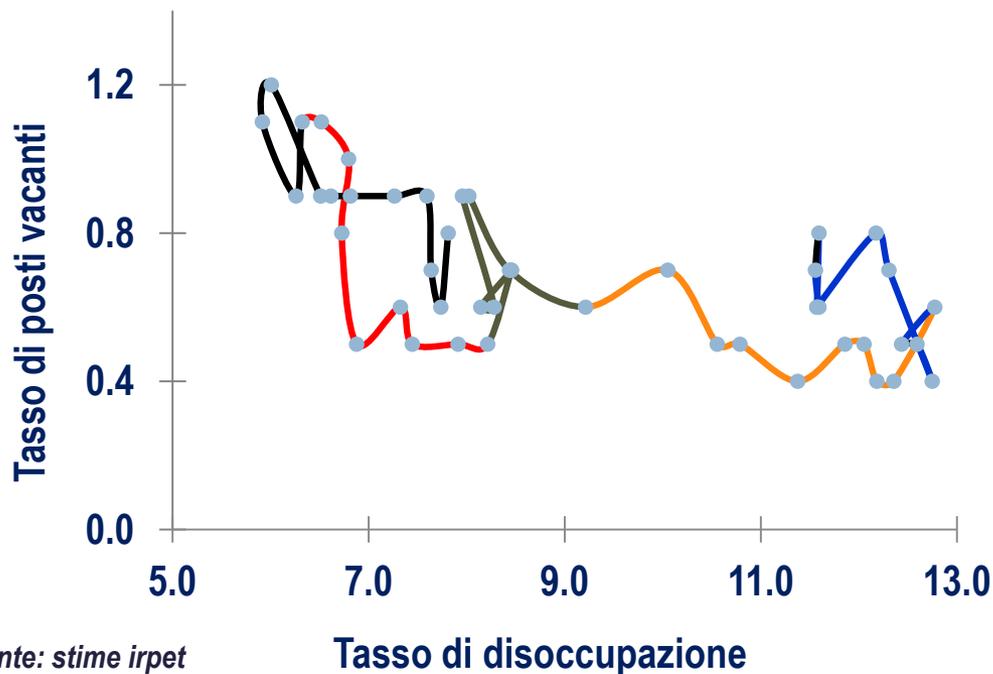
PENSAVO DI CAMBIARMI
LE MUTANDE.

WOW!
RIFORME
STRUTTURALI!



Lavoro non standard e disuguaglianza

La curva di Beveridge



- T1 2005 - T4 2007 (pre crisi)
- T1 2008 - T4 2009 (1° fase recessiva)
- = T1 2010-T3 2011 (rimbalzo)
- = T4 2011- T4 2013 (2° fase recessiva)
- = T1 20114- T3 20163 (ripresa)

MOVIMENTI LUNGO LA CURVA

Descrivono il *trade off* fra disoccupazione e posti vacanti: se la disoccupazione aumenta e i posti vacanti diminuiscono; se la disoccupazione cala e i posti vacanti salgono

SPOSTAMENTI DELLA CURVA

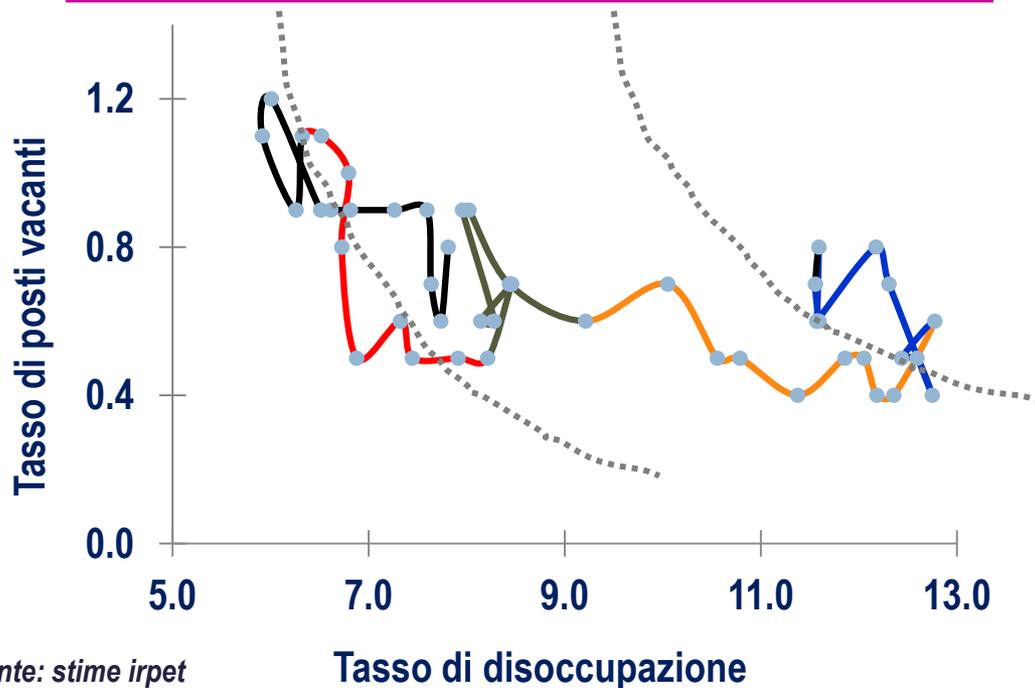
Segnalano variazioni strutturali: ad esempio, verso dx, se il Mdl è meno efficiente: più posti vacanti per ogni disoccupato o, analogamente, più disoccupati per ogni posto vacante

COSA DICONO I DATI

Sembra palesarsi uno spostamento a dx della curva, a testimonianza di un peggioramento dei meccanismi di funzionamento del Mdl

Lavoro non standard e disuguaglianza

La curva di Beveridge



- T1 2005 - T4 2007 (pre crisi)
- T1 2008 - T4 2009 (1° fase recessiva)
- = T1 2010-T3 2011 (rimbalzo)
- = T4 2011- T4 2013 (2° fase recessiva)
- = T1 2014- T3 2016 (ripresa)

MOVIMENTI LUNGO LA CURVA

Descrivono il *trade off* fra disoccupazione e posti vacanti: se la disoccupazione aumenta e i posti vacanti diminuiscono; se la disoccupazione cala e i posti vacanti salgono

SPOSTAMENTI DELLA CURVA

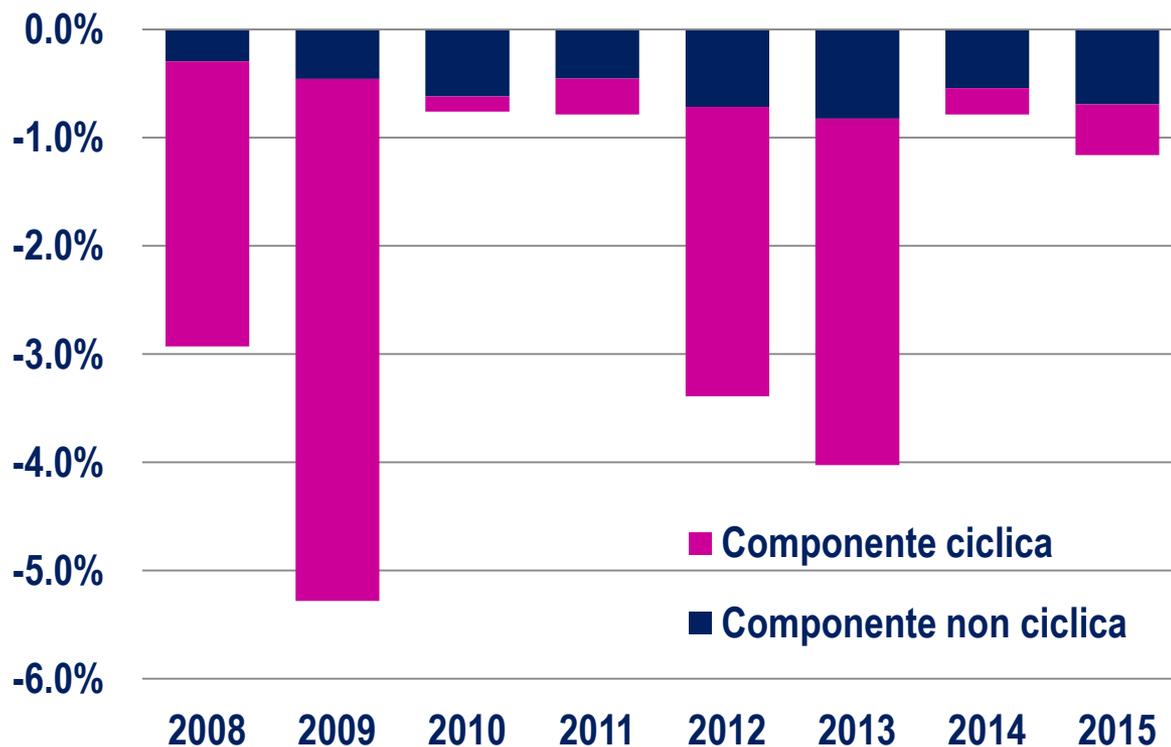
Segnalano variazioni strutturali: ad esempio, verso dx, se il Mdl è meno efficiente: più posti vacanti per ogni disoccupato o, analogamente, più disoccupati per ogni posto vacante

COSA DICONO I DATI

Sembra palesarsi uno spostamento a dx della curva, a testimonianza di un peggioramento dei meccanismi di funzionamento del Mdl

Come cambia la probabilità di impiego?

Contributi alla variazione



Durante la recessione (2007-2013) la probabilità di impiego è diminuita di circa 4 punti %: $\frac{3}{4}$ dei quali sono imputabili alla componente ciclica

Le politiche a favore delle famiglie

REDDITO CONTRO POVERTA'

Situazione controfattuale

7,4 mld

Le politiche a favore delle famiglie

REDDITO CONTRO POVERTA'

Situazione controfattuale

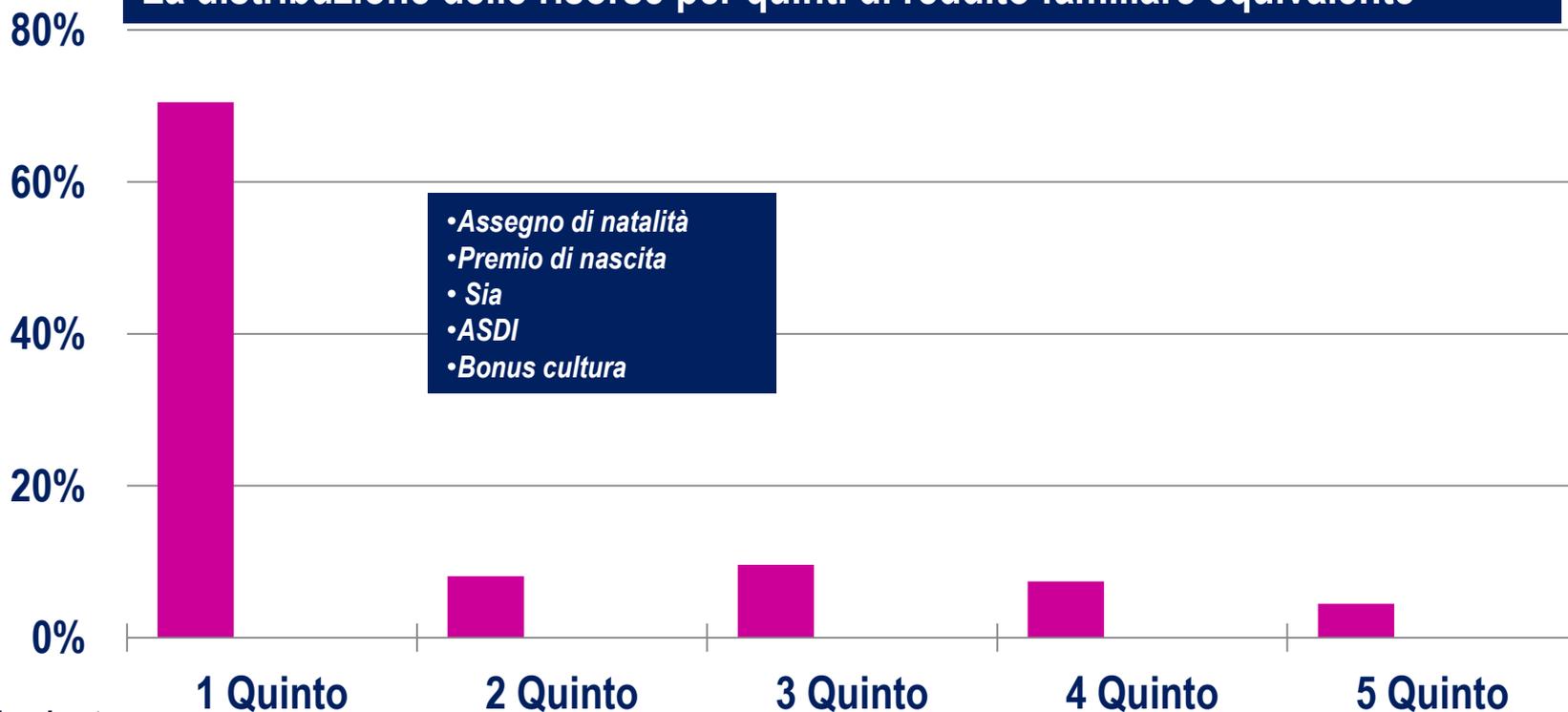
6,5 mld

Le politiche a favore delle famiglie

REDDITO CONTRO POVERTA'	Situazione controfattuale	6,5 mld
MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO E DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ		3 mld
<i>Assegno di natalità</i>	Legge di bilancio 2015 - 2016 - 2017	0,6 mld
<i>Premio alla nascita</i>	Legge di bilancio 2017	0,4 mld
<i>Misure di contrasto disagio sociale -SIA</i>	Legge di bilancio 2016 - 2017	1,1 mld
<i>ASDI</i>	Legge di bilancio 2016 - 2017	0,3 mld
<i>Bonus cultura</i>	Legge di bilancio 2016 -2017	0,3 mld
MINORI IMPOSTE		14 mld
<i>Bonus 80 euro</i>	Legge di bilancio 2015 (strutturale)	9,4 mld
<i>Tasi</i>	Legge di bilancio 2016 (strutturale)	3,6 mld
<i>Detrazione per redditi da pensione</i>	Legge di bilancio 2016 -2017	0,5 mld
<i>Quattordicesima dei pensionati</i>	Legge di bilancio 2017	0,9 mld
TOTALE	Legge di bilancio 2015- 2016 -2017	17 mld

Le politiche a favore delle famiglie

La distribuzione delle risorse per quinti di reddito familiare equivalente

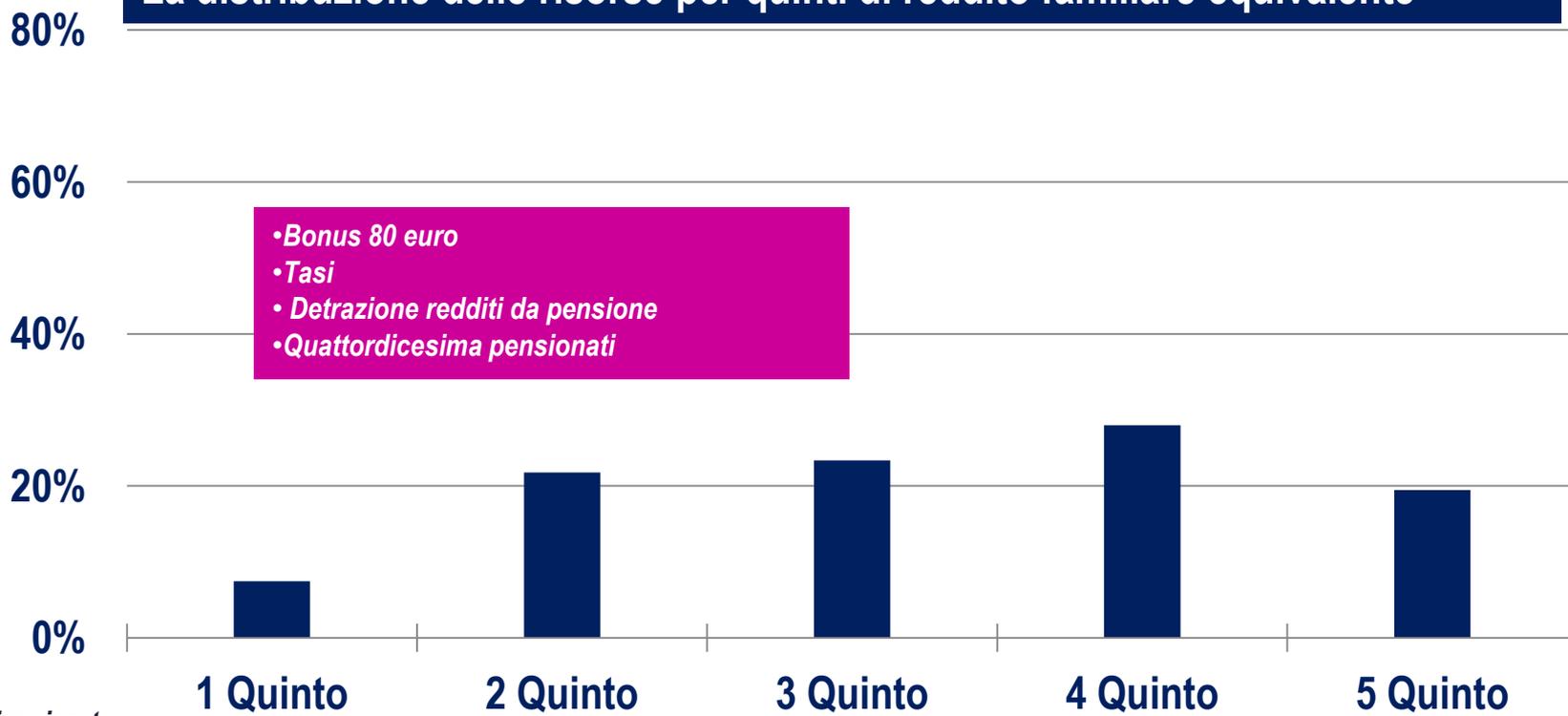


fonte: stime irpet

Misure di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà

Le politiche a favore delle famiglie

La distribuzione delle risorse per quinti di reddito familiare equivalente

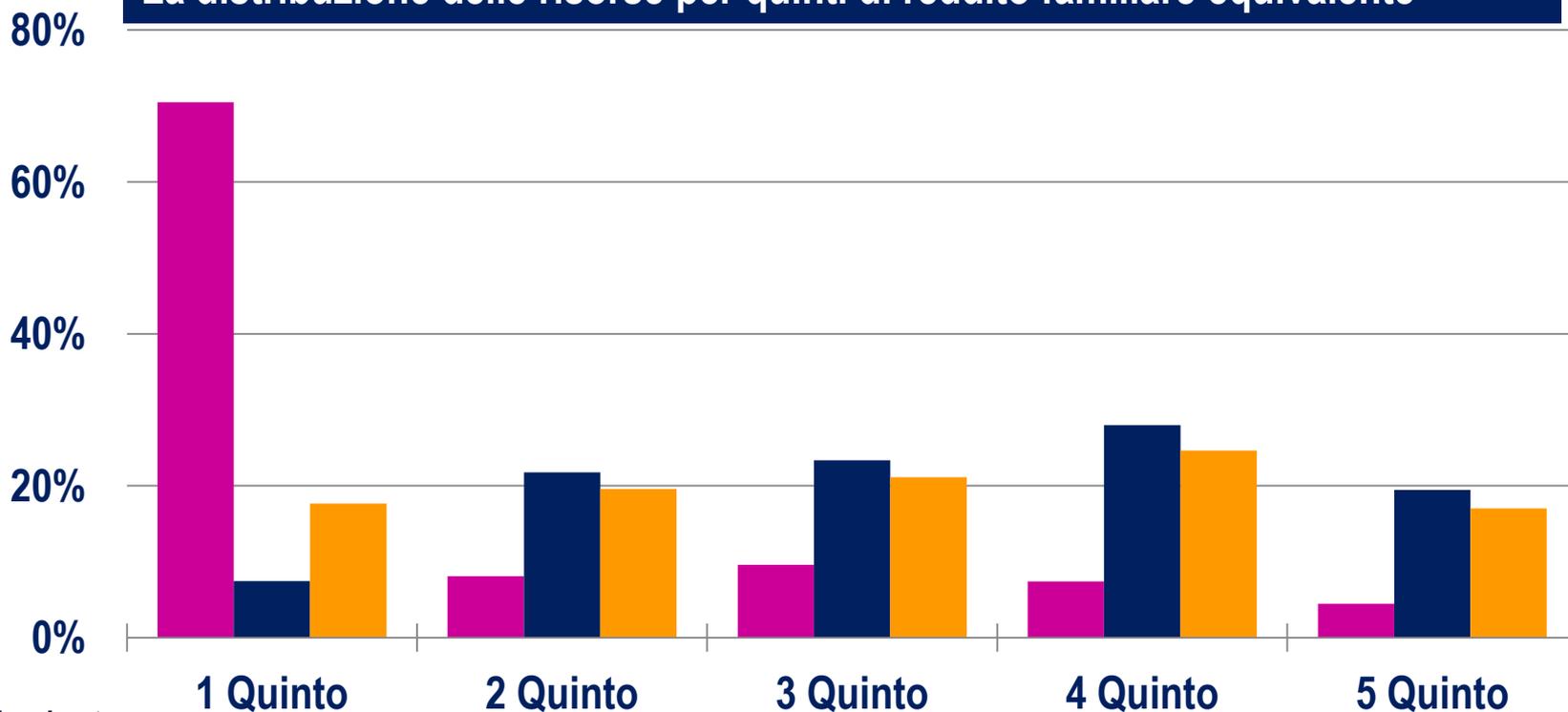


fonte: stime irpet

■ Minori entrate

Le politiche a favore delle famiglie

La distribuzione delle risorse per quinti di reddito familiare equivalente



fonte: stime irpet



E chi paga?

IL FUTURO NON LO VOGLIO PIÙ.
PORTATEMI IL CONTO E BASTA.



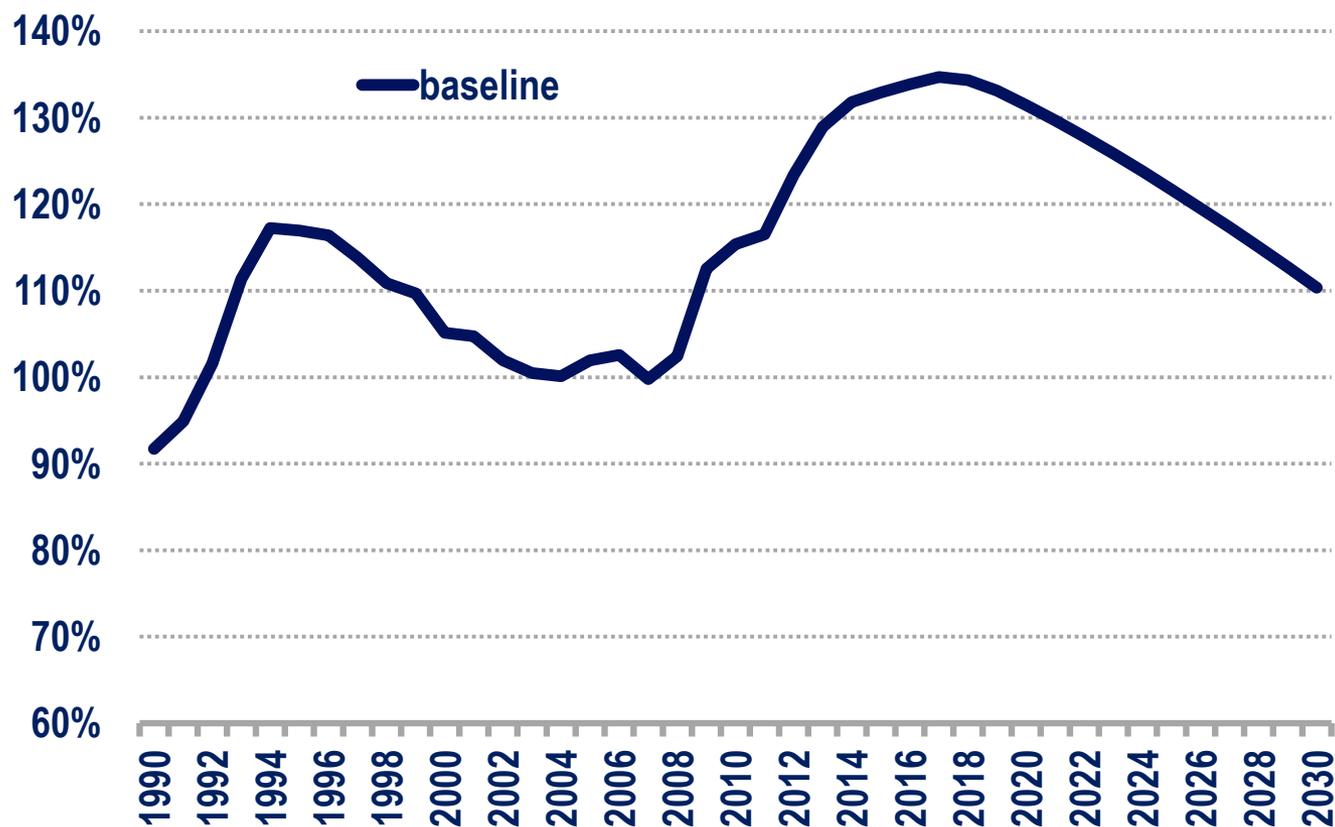
Un monito per gli economisti

Al posto degli uomini abbiamo sostituito i numeri ... e alla compassione nei confronti delle sofferenze umane abbiamo sostituito l'assillo dei riequilibri contabili

F. Caffè

Una maggiore sostenibilità finanziaria

Debito pubblico su PIL. Italia

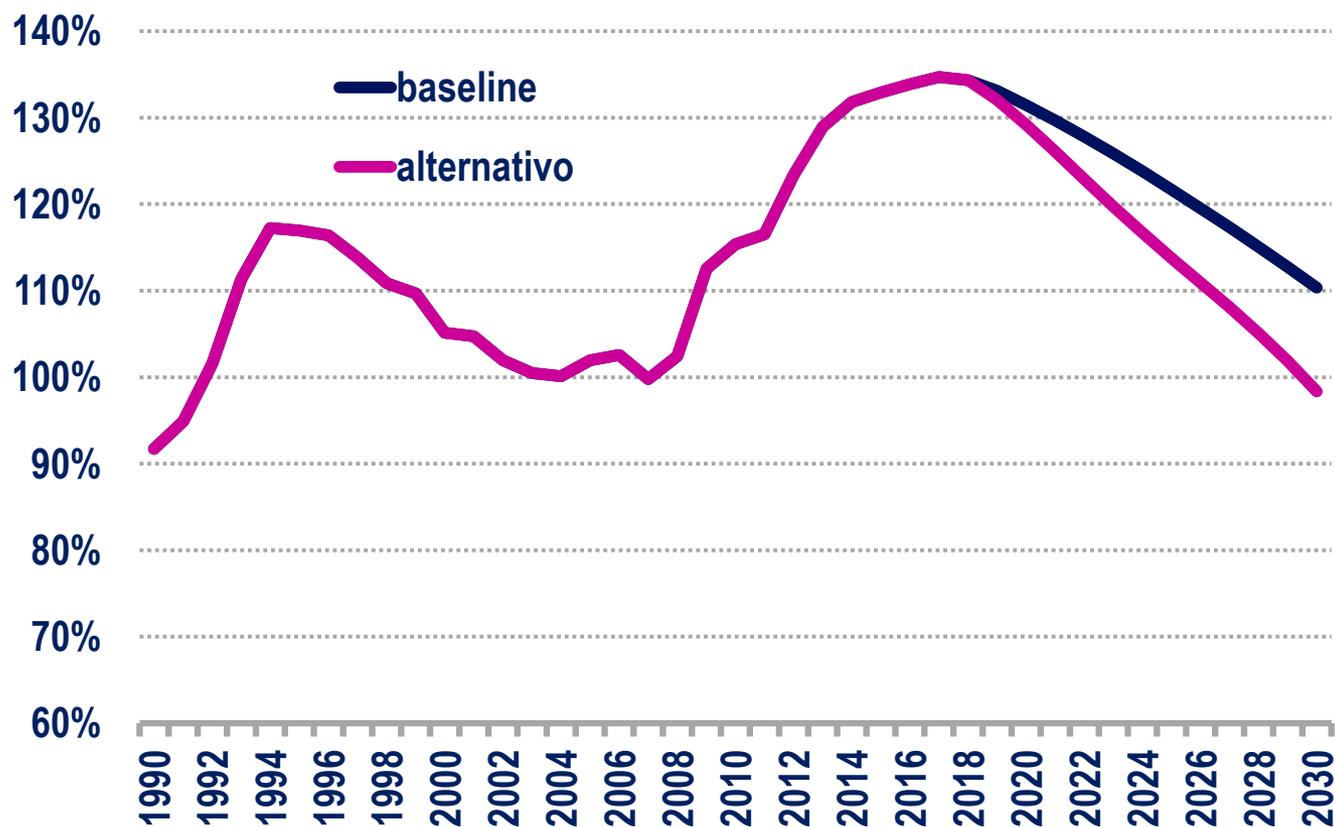


- **Sostenibilità finanziaria incerta nello scenario di base**

fonte: stime irpet

Una maggiore sostenibilità finanziaria

Debito pubblico su PIL. Italia



- **Sostenibilità finanziaria incerta nello scenario di base**
- **Scenario alternativo porta al 95% nel 2030**

fonte: stime irpet